

Brugherio

notiziario comunale

Periodico spedito gratuitamente - ANNO XXXVI - Dicembre 2006

L'assessore Cassaghi assicura: «L'evasione è un fenomeno trasversale, ma da noi la maggior parte paga quello che deve»

Evasione, i brugheresi poveri e dignitosi

L'83% dichiara meno di 30mila euro l'anno, il 18% sarebbe sotto la soglia di sussistenza, ma solo l'1% si rivolge ai servizi sociali

Nell'ultimo numero abbiamo pubblicato la tabella delle dichiarazioni di reddito dei brugheresi scoprendo che il 18,51% dei brugheresi guadagna meno di 10.000 euro lordi all'anno, il che significa meno di 600 euro netti al mese.

Una parte di questi, essendo chiaramente al di sotto della sussistenza (si parla di un reddito inferiore a quello del più semplice dei lavoratori dipendenti), si rivolgeranno sicuramente al Comune per un aiuto di tipo economico. Abbiamo deciso, quindi, di interpellare l'assessore ai Servizi sociali Bertilla Cassaghi per capirne di più.



Quanti brugheresi si rivolgono ai servizi sociali del Comune?

Nel 2005 si sono presentati al segretariato sociale 277 cittadini, di cui 224 (cioè l'81%) italiani e 53 cittadini stranieri (cioè il 19%), per un totale di 280 persone (cioè lo 0,93% dei residenti).

Cos'è il segretariato sociale e come funziona?

Il segretariato sociale (aperto tutti i mercoledì dalle 9 alle 19) è la porta di accesso al servizio sociale. Chi arriva al segretariato sociale passa attraverso un primo filtro d'accoglienza che serve a capire le richieste dell'utente. Se il problema è complesso c'è un colloquio immediato senza appuntamento con l'assistente sociale incaricato. Nelle ultime settimane circa 35-40 persone si sono rivolte al nostro ufficio. Alcuni di loro sono conosciuti, cioè sono casi già seguiti dai servizi sociali, altri non ancora. Un'equipe tecnica valuta se la problematica proposta necessita di

un intervento del segretariato sociale professionale. Ogni caso viene preso indirizzato verso una delle aree di intervento che, pur essendo predefinite non vogliono assolutamente essere rigide. Servono per rendere più facile l'organizzazione e la gestione del servizio. Esiste un'area adulti, che si occupa anche dei problemi dell'immigrazione, un'area minori e famiglie (all'interno della quale c'è sia il sostegno sia la tutela), un'area disabili e un'area anziani. A seconda del bisogno le persone vengono prese in carico dagli assistenti sociali delle diverse aree con i quali si pensa a un progetto personalizzato, nei limiti delle risorse disponibili e delle urgenze. Gli interventi sono sostanzialmente di tipo psicopedagogico ed educativo per quanto riguarda i minori e i disabili (per i quali l'intervento è anche assistenziale). Per quanto riguarda gli anziani si cerca di intervenire

favorendo il benessere generale, ma anche garantendo l'assistenza domiciliare, quando richiesta. Sull'area adulti non ci sono servizi strutturati perché si fa stretto riferimento alla situazione reale con cui ci si trova a operare e al progetto di vita di chi ci sta di fronte. Si va dal contributo economico alla richiesta di intervento in caso di sfratto, dal riconoscimento e cura di un disagio psichiatrico alle problematiche dell'immigrazione.

Qual è la fisionomia degli utenti di questo servizio?

Lo spettro delle possibilità è ampio: si va dalla persona indigente senza fissa dimora, alla famiglia senza particolari problemi di tipo economico e culturale, ma che si trova ad avere a che fare con un bisogno contingente, magari legato a una recente separazione conflittuale dei genitori.

[continua a pagina 8](#)

Una tavola rotonda delle Acli: delocalizzazione, tra etica e profitto

Società civile e imprese a confronto

Metti una sera dopo cena con un sindacalista, un prete e un industriale che ha fatto il giro del mondo. Ne può scaturire, come è accaduto il 24 novembre in aula consiliare, un dibattito su lavoro, globalizzazione e delocalizzazione le cui riflessioni non sono affatto scontate.

Grazie a un'iniziativa del circolo Acli Brugherio, si sono confrontati sul tema il sacerdote Raffaello Ciccone, direttore della Pastorale del Lavoro, Laura Cesana, dell'associazione Industriali Monza e Brianza e il

Segretario Regionale Fim Cisl Lombardia Nicola Alberta. In più, tra un intervento e l'altro, alcuni spunti frutto dell'esperienza di Pierluigi Camesasca, industriale brianzolo che per professione aiuta le imprese a

“delocalizzare” in numerosi paesi: dall'Uzbekistan alla Malesia, dal Vietnam alla Thailandia. Per Don Ciccone il mero stipendio non paga il lavoro. E d'altra parte l'azienda in sé è portata a guardare all'utilità e non al diritto al lavoro. L'ideale sarebbe dunque sensibilizzare l'impresa circa il suo ruolo sociale.

[continua a pagina 25](#)

TEATRO

Fuori Pista

XII stagione della rassegna del monologo

[a pag. 18](#)

NATALE 2006

Il programma

Presepe vivente, mercati e divertimenti per i bimbi

[a pag. 24](#)

[continua a pagina 9](#)

Scuola, un piano di successo: 17 voti a favore e 13 astensioni

L'amministrazione conferma i finanziamenti a tutti i progetti avviati in collaborazione con le scuole pubbliche e le paritarie Umberto Margherita e Maria Ausiliatrice di Brugherio. La delibera sul diritto allo studio è stata approvata il 13 ottobre scorso in sede di Consiglio comunale con 17 voti favorevoli e 13 astenuti.

«Nonostante le difficoltà di bilancio – ha dichiarato l'assessore all'Istruzione, Raffaele Corbetta – confermiamo il nostro appoggio a tutti i progetti che da anni vengono portati avanti, perché riteniamo che investire nell'istruzione sia fondamentale per tutti i livelli della società».

In particolare, da quest'anno, l'assessorato all'Istruzione vorrebbe sensibilizzare maggiormente le insegnanti sull'educazione dei ragazzi a tavola, per trovare una soluzione al problema degli sprechi nelle mense scolastiche. Gli altri temi sui quali si lavorerà sono quelli dell'integrazione dei diversabili (per cui si renderà necessaria una riflessione congiunta sugli sviluppi futuri del servizio) e l'efficacia dell'orientamento (per il quale occorrerà seguire gli ex alunni nel loro iter formativo dopo la terza media).

L'assessore Corbetta, che su questi ultimi due punti ha annunciato due convegni di approfondimento, ha anche enfatizzato il lavoro delle numerose commissioni: «Anelli di raccordo tra Comune e i tre poli scolastici, grazie ai quali tanti progetti si sono potuti realizzare e migliorare sempre di più nel corso degli anni» ha concluso Corbetta.

IL PIFFERAILO MAGICO

Tra i progetti riconfermati ci sono anche “Il pifferaio magico” e “Teatro e Cinema” poiché, secondo recenti studi, musica e teatro rafforzerebbero negli scolari le capacità di concentrazione e apprendimento. “Il pifferaio magico” è un percorso di educazione musicale che cerca di favorire la conoscenza e l'interesse per la musica degli alunni delle classi 3, 4 e 5 delle scuole Fortis, Corridoni e Don Camagni. Prevede l'affiancamento alla docente di classe di un professionista diplomato al conservatorio che è quindi in grado di fornire elementi di teoria musicale e di proporre ai bambini l'ascolto di brani sia strumentali che vocali, utilizzando repertori monodici o polifonici, canti popolari e classici, canti per il gioco.

*Il sindaco e l'amministrazione comunale porgono ai cittadini e alle associazioni brugheresi i più fervidi auguri di **Buon Natale e Buon Anno!** Le prossima riunione di redazione aperta alla cittadinanza si terrà lunedì 8 gennaio alle 21 in sala giunta per il numero di febbraio e venerdì 16 febbraio per quello di marzo.*

Cambio di sede, ma conferma dell'impegno per il servizio che, insieme allo Sportello lavoro, si trasferisce in via Mazzini

Informagiovani, un'opportunità per tutti

L'Informagiovani è un servizio aperto a tutti che si rivolge soprattutto ai più giovani, ma anche a coloro che gravitano intorno a questo universo (genitori, insegnanti, operatori sociali e associazioni di volontariato) e a quanti, usciti magari dal circuito dell'istruzione, desiderano rientrarvi.

Le proposte spaziano dall'informazione sulla scuola e sull'università ai corsi di formazione e stage, dai corsi di lingua al lavoro e allo studio all'estero, dall'associazionismo all'informazione sul servizio civile. Chi si rivolge all'Informagiovani può accedere gratuitamente a internet grazie ai pc dell'ufficio e ricevere assistenza e accompagnamento nella consultazione del materiale informatico e dei documenti disponibili presso l'ufficio.

«L'Informagiovani – dice Antonella De Amici, operatrice del servizio – porta avanti anche collaborazioni con l'esterno. Da circa due anni, ad esempio, abbiamo iniziato una collaborazione con l'istituto professionale Clerici che coinvolge studenti e insegnanti».

All'interno, invece, sono due i progetti che caratterizzano il servizio: il progetto "sviluppo comunità giovani", che ha portato alla costituzione di un'associazione di writer e il progetto "Sviluppo comunità adulti", che lo scorso anno ha dato vita a "Dove volo", programma per la ricerca e l'inserimento di nuovi volontari nelle associazioni di Brugherio.

L'ufficio, in via Mazzini, è aperto al pubblico mercoledì e venerdì dalle 15.30 alle 19 e il sabato dalle 10 alle 12 – tel 0392893202; fax: 0392893653 – e-mail: igbrugherio@yahoo.it

Lo "Sportello lavoro" è invece un servizio di informazione, assistenza, orientamento per tutti coloro che sono alla ricerca di un lavoro o che vogliono aprire una attività. Presso l'ufficio si possono consultare gli annunci di lavoro, continuamente aggiornati, e i bandi dei concorsi pubblici con l'aiuto degli operatori. Dopo un colloquio di accoglienza è possibile attivare percorsi personalizzati di accompagnamento o di orientamento al lavoro e inserire il proprio curriculum vitae in una banca dati che viene messa a disposizione di aziende che si rivolgono alla sede centrale per chiedere supporto nella ricerca di figure professionali: lo Sportello lavoro, infatti, fa parte dell'associazione Progetto Lavoro Brianza, costituita da alcuni comuni della Brianza, tra cui Brugherio, associazioni imprenditoriali (Aimb, Api), associazioni sindacali (Cgil, Cisl), dall'Unione Artigiani e



dall'Unione Commercianti. Obiettivo dell'ufficio è quello di fornire ai fruitori del servizio gli strumenti necessari perché sviluppino tecniche di ricerca del lavoro e siano poi nelle condizioni di attivarsi autonomamente.

Gli orari di apertura dello Sportello sono: lunedì-martedì dalle 15.30 alle 18.30; mercoledì e giovedì dalle 10.00 alle 13.00, tel. 039 2893207 – Fax: 039 2893653 – e-mail: sportlavoro@libero.it

Ambra Chirico

Informagiovani		
AFFLUENZA	DONNE	UOMINI
169	60%	40%
Dati relativi al primo semestre 2006.		
Sportello lavoro		
AFFLUENZA	DONNE	UOMINI
195	64%	36%
Percorsi		
accompagnamento al lavoro	orientamento	
187	14	

Intervista a Massimiliano Motta, responsabile dei servizi alle imprese dell'associazione Centro Lavoro Monza e Brianza

Sportello lavoro, ricollocarsi sul mercato

Che cos'è il Centro lavoro?

Il Centro Lavoro è un'associazione operante nell'ambito del no profit costituita nel 1997 da Comuni del territorio, associazioni sindacali, associazioni imprenditoriali. Si occupa di orientamento e accompagnamento al lavoro, cioè una serie di attività che vanno a suppor-

tare le persone in cerca di occupazione. La struttura eroga diversi servizi, alcuni destinati alle persone, altri destinati alle aziende, altri ancora alle famiglie. La struttura centrale è a Monza in via Aliprandi 15, mentre le sedi periferiche sono gli Sportelli dislocati nei Comuni di Monza, Brugherio, Villasanta e Sovico.

Qual è la differenza tra gli sportelli e la sede centrale?

Nella sede centrale vengono gestite l'attività amministrativa, e di progettazione ed erogati i servizi alle aziende. Agli sportelli invece vengono accolte le persone che sono in cerca di occupazione e erogati i servizi.

Chi si rivolge allo sportello lavoro?

Le tipologie di utenti sono diverse: possono essere persone già occupate alla ricerca di un nuovo lavoro o persone disoccupate con esperienze di lavoro alle spalle ed è il caso, per esempio, delle donne che magari sono uscite dal mondo del lavoro per dedicarsi alla cura dei figli piccoli. Ma anche persone inoccupate, cioè che non hanno mai lavorato: si tratta in questo caso delle

persone più giovani.

Sono per lo più italiani anche se negli ultimi tempi la percentuale degli stranieri che si rivolgono agli sportelli è in aumento. Ad esempio, stiamo portando avanti un progetto che ha come obiettivo il supporto alla famiglia nella ricerca di persone di assistenza e tendenzialmente sono proprio le persone straniere a svolgere queste attività.

Come funziona lo sportello lavoro?

Coloro che si rivolgono allo sportello, dopo un primo colloquio di accoglienza, avviano una serie di percorsi che comportano l'inserimento del curriculum nella banca dati dello sportello che è collegata in tempo reale con la banca dati della sede centrale. Questa è messa a disposizione delle aziende che si rivolgono a noi richiedendo figure professionali. Nel 2005 sono state 187 le persone che hanno seguito un percorso di accompagnamento al lavoro. Questo comporta una ricostruzione del curriculum, uno sviluppo di tecniche di ricerca del lavoro e la definizione di un piano d'azione insieme all'in-



teressato che, quindi, è parte attiva nella ricerca: si individua un percorso che è utile seguire per poi avere la possibilità di individuare le opportunità più adatte. Il percorso di orientamento consiste invece nell'approfondimento del vissuto lavorativo e formativo per comprendere

meglio che tipo di lavoro si vuole e si è in grado di fare.

In cosa consiste il "successo" per un servizio come questo?

Le persone che usufruiscono dei nostri servizi vengono stimolate ad acquisire la capacità di muoversi autonomamente nella ricerca di un lavoro. L'attività da

noi svolta non è quindi solo un'attività di collegamento tra aziende in cerca di personale e persone in cerca di lavoro ma è anche un'attività di orientamento atta a sostenere l'utente nella definizione di un progetto professionale.

Ambra Chirico

La notte brughereise tra happy hour, serate a tema, cibi e musica dal vivo. Ecco la mappa del divertimento in città

Locali notturni, Brugherio supera Monza

Dal ristorante vegetariano alla steak-house, all'enoteca ricercata per degustare i migliori vini. A Brugherio i locali non mancano di certo. Anzi. Solo nell'ultimo anno ne sono apparsi due nuovi, il **Controluce** inaugurato a marzo in zona Baraggia e poco più distante il **Surabaya**, inaugurato solo qualche mese dopo.

Due nuovi locali vanno ad aggiungersi alle realtà già esistenti in città, trasformando Brugherio nel Comune con più locali notturni per trascorrere le serate, rispetto a quelli confinanti, Monza compresa. Se, infatti, il ristorante vegetariano Samara e l'annessa enoteca La Volta Rossa, sono diffusamente conosciuti e frequentati da avventori provenienti anche da Milano, la situazione poco cambia per gli altri locali. Tra happy-hour, serate a tema, feste organizzate e servizi tavola calda anche a mezzogiorno, i locali di Brugherio iniziano ad essere frequentati anche da gente che arriva da fuori, soprattutto da chi approfitta dell'apertura a mezzogiorno per un business lunch con i colleghi di lavoro e magari torna in serata con gli amici.

Inevitabile, quindi, che qualche gestore si lamenti del problema del parcheggio, soprattutto se si pensa ai locali in centro come l'Equipe D'O o l'Havana, rinnovato di recente dalla nuova gestione. Nei locali brugheresi si può trovare gente di tutte le età: dai venti ai trentacinque anni e anche qualcosa di più. E le iniziative non mancano. Dal brunch domenicale alle serate con



dee-jay o musica dal vivo, fino alle degustazioni di vino e le cene a tema. La risposta dei clienti a tutta questa offerta? I pareri dei gestori non sempre concordano. C'è chi vorrebbe spingere di più con le iniziative, ma è penalizzato dalla posizione centrale del locale come nel caso dell'Equipe D'O e chi lamenta che «non c'è risposta a tutta l'offerta che c'è», come nel caso del rinnovato Barcollando. Non si lamentano, però, i gestori dei nuovi locali che, al contrario, si dicono soddi-

sfatti dell'andamento di questi primi mesi di attività. «Eravamo stati messi in guardia rispetto alla Zona Baraggia che sembrava non godere di buona fama – spiega Marco, uno dei gestori del Controluce – e invece finora non abbiamo avuto problemi di sorta. Al contrario, è una zona tranquilla e, soprattutto, permette di avere un ampio parcheggio di fronte al locale». Anche il gestore del poco distante B-Side, sembra soddisfatto: «Per quanto possa creare qualche problema di concorrenza – spiega Silvano – la presenza di nuovi locali ha movimentato la vita notturna e la città sembra uscire un po' dal letargo a cui eravamo abituati».

Equipe d'O

Via Italia 44, Tel. 039.2876170
Chiuso lunedì
www.equipedo.com
Happy Hour: 18.30-20.30
Serate speciali: festa della birra, festa Havana Club, etc. Brunch domenica
Capodanno: due proposte cenone (Menu Buffet nella Steak House Pizzeria, menu servito nel locale giardino)

Havana

Via Manin 49, Tel. 349.4356232
Chiuso lunedì
Happy Hour: alla carta (metà prezzo) 18.00-20.30, domenica con musica dal vivo
Serate speciali: martedì Torneo Calcio Balilla, mercoledì Torneo PlayStation, giovedì musica dal vivo, venerdì e sabato karaoke.
Capodanno: cenone e festa su prenotazione

Barcollando Restaurant Café

Via S. Domenico Savio 23, Tel. 039.2871874
Chiuso domenica
Happy Hour: 18.00-20.00
Serate speciali: menu particolari al ristorante
Capodanno: cenone e festa su prenotazione

B-Side

Via S. Caterina da Siena 22, Tel. 039.2873125
Chiuso mercoledì
Happy Hour: 18.00-20.00
Serate speciali: giovedì Cubalibre a 3,50 euro

Controluce

Piazza S. Caterina da Siena 1-4, Tel. 039.2878501 Chiuso lunedì
Happy Hour: 18.00-21.00
Capodanno: cenone e festa su prenotazione

In&Out

Via della Vittoria 15, S. Damiano di Brugherio, Tel. 039.2024020
Chiuso lunedì
Happy Hour: 18.00-20.30

Surabaya

Viale Europa 28, Tel. 039.881789
Chiuso lunedì
www.surabaya06.com
Happy Hour: 18.30-20.30 domenica
Serate speciali: martedì festa della birra, venerdì musica con deejay, sabato musica dal vivo
Capodanno: cenone e festa su prenotazione

Samsara

Ristorante vegetariano, sala da tè, bar birreria
Via Increa 70, Tel. 039.878406
Chiuso lunedì
www.samsaratsc.com
Da martedì a sabato aperto dalle 20 alle 24, domenica dalle 15 alle 24

La Volta Rossa

Enoteca con cucina, wine bar
Via Increa 70, Tel. 039.2878265
Chiuso lunedì
www.samsaratsc.com
Da martedì a domenica dalle 19 all'1.

Una Brugherio quindi da rivalutare, sotto il profilo della vita notturna e non solo. Basta guardarsi un po' attorno.

Gaia Cortese

La scelta controcorrente

La Casa del Popolo tra storia e nuove prospettive

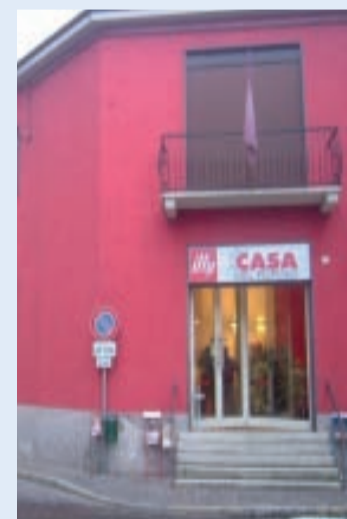
«Questo è il tempo in cui bisogna pensare nuovo, bisogna pensare in grande, senza pregiudizi, senza vecchi modi di reagire, senza tutta quella zavorra di sciocchezze che oggi assorda i giovani rendendoli sempre più delusi e senza speranze».

Su questi versi di Tiziano Terzani si è inaugurata, proprio all'alba del suo 60° anno di storia, la nuova stagione di «Quelli della Casa del Popolo» che, al di là del nome e dei muri rossi, ha aperto il sipario a un pubblico super-variato. «Negli ultimi anni era

diventata praticamente il luogo di ritrovo per anziani – spiega Francesca Pineider, nuovo gestore – mentre noi, pur mantenendo la tradizionale funzione del circolo, abbiamo voluto estendere la tipologia d'utenza a tutte le età: il primo passo è stata la ristrutturazione funzionale dei locali». Laddove prima c'era solo una grande sala, infatti, oggi il locale di via De Gasperi si è dotato di un bar con angolo lettura e giochi, una saletta per giocare a carte, un'altra nel piano interrato con tv e strumenti musicali a disposizione di

chi li voglia usare e un ampio giardino estivo. «Un elemento che ci distingue dagli altri locali – aggiunge ancora Francesca – è quello di essere un luogo d'aggregazione sociale giovanile dove poter fruire degli spazi e andare a scambiare quattro chiacchiere anche senza consumare». «Se una volta alla «Casa del Popolo» si faceva solo politica – racconta l'altro gestore Vincenzo Turco – ora il nostro approccio è molto più aperto, cerchiamo di dare più spazio alle attività sociali e culturali, mettendo davanti a tutto le persone.

Insomma, non vogliamo farci condizionare dalla politica – conclude Vincenzo – che vediamo come un terreno di confronto, di scambio di opinioni anche diverse, ma non di scontro». E se oggi di «Quelli della Casa del popolo» fanno parte anche personaggi di orientamento politico distante da quello tradizionale del locale, forse il merito va proprio a questo nuovo modo di vedere le cose. Per ricevere la newsletter sulle varie iniziative scrivere a francesca.pineider@vienincoop.net.
Web: www.vienincoop.net. dz



Maxiretata nelle aree ex Rista e Pirelli. I militari sequestrano 50 grammi di cocaina; fermati trenta clandestini romeni

Carabinieri: la nostra è una città sicura

Brugherio è una città sicura. Questo il dato che emerge dalle affermazioni del maresciallo Giuseppe Borrelli, comandante della caserma dei carabinieri di via Dante. «Un bilancio positivo quello per l'anno 2006 – ha dichiarato il sottufficiale dell'Arma – con reati e criminalità in calo rispetto agli anni passati».

In particolare è importante l'attività di prevenzione condotta dai carabinieri in questi mesi, culminata con la maxiretata di mercoledì 15 novembre e la relativa "bonifica" delle aree ex Rista e Pirelli e di Cascina Offelera. «Il blitz ci ha tenuto occupati ininterrottamente 48 ore in quanto si è andato a sovrapporre a un altro arresto avvenuto il giorno prima». I fatti: il pomeriggio di martedì 14 è stato fermato un giovane incensurato che deteneva 50 grammi di cocaina. Al suo domicilio la pattuglia che lo ha tratto in arresto ha accertato l'esistenza di un minilaboratorio con decine di buste di droga già pronte per essere immesse sul mercato.

Il giorno successivo, all'alba, è scattata l'operazione di sgombero delle aree dimesse. Un'operazione svolta in collaborazione con i carabinieri di Monza e che ha portato al fermo di trenta clandestini, la maggior parte dei quali rumeni. Tutti sono stati schedati e molti sono stati portati in questura per il decreto d'espulsione, altri sono stati arrestati.

Nel degrado dei ripari improv-

visati alla meglio nelle aree dimesse, infatti, sono stati ritrovati parecchi oggetti rubati, alcuni già ritornati in possesso dei legittimi proprietari. «Anche in questo caso si è intervenuti prima che il fenomeno prendesse le dimensioni dell'ex area Falck di Sesto – ha spiegato il maresciallo Borrelli –. Il nostro obiettivo è quello di stroncare sul nascere l'abusivismo e i disordini».

Il comandante ha segnalato anche un altro fatto avvenuto circa un mese fa quando alcuni giovani hanno bruciato un veicolo in via Cazzaniga. I minori sono stati denunciati a piede libero e affidati alle famiglie: «Siamo sicuri che ciò li scoraggerà dal compiere altri atti di vandalismo per il futuro» ha commentato il maresciallo.

Per il resto, come si diceva, Brugherio è un Comune tranquillo, i cittadini si comportano bene, anche quando sono al volante, nonostante siano un tantino distratti. Si segnalano, infatti, numerose denunce per smarrimento di patenti, carte d'identità e carte di circolazione



Nella foto al centro il maresciallo Giuseppe Borrelli, comandante della stazione di Brugherio, con due suoi collaboratori

dei veicoli. «In più – continua Borrelli – spesso siamo chiamati per dirimere dissidi tra privati, liti familiari o condominiali che riusciamo il più delle

volte a ricomporre prima che si arrivi all'atto giudiziario». La presenza dell'Arma è sentita a Brugherio in quanto garantisce una copertura del territorio 24 ore

su 24: «E quando la pattuglia non è disponibile ci appoggiamo alla radiomobile 112 di Monza» conclude Borrelli.

Sara Anzalone

Il comandante Villa: «Anno difficile per i tanti lavori in corso, ma i brugheresi hanno rispettato il codice della strada»

2006 impegnativo sul fronte della viabilità

«Il tema che quest'anno ci ha maggiormente impegnato è senza dubbio quello della sicurezza della mobilità delle persone – ha esordito il comandante Pierangelo Villa per spiegare l'attività della polizia locale nel corso del 2006 –. Oramai, infatti, per il secondo anno subiamo le difficoltà connesse alla realizzazione delle opere viabilistiche sui confini e all'interno del nostro territorio. Grave è il disagio e la penalizzazione per la circolazione interna ma fortunatamente i fenomeni trasgressivi non hanno inciso in maniera rilevante».

Dal punto di vista della sicurezza urbana intesa in termini più generali c'è stata un'intensificazione della collaborazione con i servizi sociali per gli interventi sulle famiglie in difficoltà, a garanzia dell'esecutività dei provvedimenti sanciti dal

tribunale dei minori. «Un'attività molto delicata – ha spiegato il comandante – che ha presentato dei momenti di reale complessità». Gli interventi della polizia locale hanno spaziato dagli arresti per fatti criminosi alla gestione delle aree



abusivamente occupate da nomadi: «Si tratta di un problema di difficile risoluzione – ha continuato Villa – che riguarda la zona industriale (via Talete, Cascina Offelera), la cui conformazione urbanistica dà facili occasioni a questi soggetti di potersi insediare sul territorio». La polizia locale si occupa anche dei gruppi di giovani nei luoghi di ritrovo e negli esercizi pubblici attraverso un costante monitoraggio, pur rimanendo in un'ottica di serena valutazione dei fenomeni quando non si presentano situazioni di palese disagio per il resto della cittadinanza o azioni dolose. Ritornando all'ambito "stradale" si è cercato di predisporre controlli mirati a contrastare la pericolosità di alcuni comportamenti come ad esempio la guida in stato di ebbrezza, l'eccesso di velocità e il mancato uso delle cinture. Tutto ciò è stato possibile grazie a un grande sforzo organizzativo: cinque agenti hanno infatti riportato quest'anno gravi infortuni nell'ambito del servi-

zio e questo ha influito non poco sulla gestione delle varie attività. «Nonostante l'esiguità delle risorse a disposizione – ha concluso il comandante Villa – entro il 2006 andremo a introdurre alcune novità che dovrebbero migliorare le condizioni di sicurezza degli incroci e degli attraversamenti pedonali. Tra queste la sostituzione dei semafori lanterna di tipo aereo con gli ultimi ritrovati della tecnologia a maggior intensità luminosa e

minor consumo. In alcuni casi si installeranno dei pre-segnali di attraversamento oppure delle strisce di led interrati fotovoltaici che si accendono al passaggio dei veicoli quando sopraggiunge l'oscurità: tutto ciò avrà carattere di sperimentazione, nel lungo periodo si valuterà quindi se incrementare questi dispositivi o eventualmente ritornare a sistemi già consolidati».

Sara Anzalone



L'assessore ai Lavori pubblici risponde al capogruppo di Forza Italia Amleto Fortunato e illustra gli interventi futuri

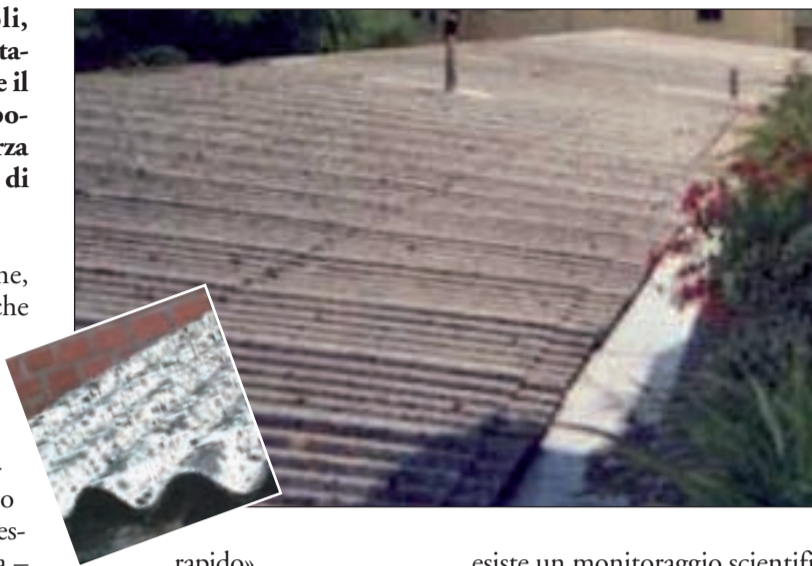
Bolgia: confermato il piano antiamianto

L'amministrazione comunale intende, in tempi ragionevoli, eliminare l'amianto dagli edifici pubblici e da alcune scuole cittadine. Questo l'impegno che è stato preso da Villa Fiorita durante il Consiglio comunale che si è tenuto alla fine di ottobre, in risposta anche ad alcune considerazioni sollevate dall'esponente di Forza Italia, Amleto Fortunato, sullo stato di conservazione dei tetti di alcune strutture pubbliche e private brugheresi.

«In estate – ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Silvia Bolgia – abbiamo sostituito il tetto della Corridoni e nel piano opere 2007 è previsto il rifacimento anche del tetto della scuola materna Grimm, tetto che però non è pericoloso ed è sottoposto a regolari verifiche. Per le scuole in questione non c'è nulla di cui preoccuparsi perché i controlli vengono fatti con una certa periodicità».

Una questione, quella dello smaltimento dell'amianto (o eternit), che non può essere risolta in breve tempo. Sono infatti numerose anche le strutture private oltre a quelle pubbliche che sono state costruite in tempi in cui l'eternit era ancora impiegato per tettoie,

coperture, lastre, tubi, cisterne, pannelli antincendio, ma anche guarnizioni e molto altro ancora. Il Comune ha previsto altri interventi di risanamento: «Abbiamo individuato altre strutture in cui è necessario procedere con un certo impegno – spiega ancora l'assessore ai Lavori pubblici Bolgia – due plessi Edilnord, la sede della Protezione civile, parte del magazzino comunale e la casa del custode. Una volta risanate anche queste aree, possiamo dire che per gli edifici pubblici il problema è veramente risolto. È chiaro che potendo utilizzare un bando di finanziamento provinciale il lavoro di smaltimento potrebbe essere più



rapido».

Per le residenze private brugheresi l'assessore all'Ambiente Renato Magni chiarisce: «Dal punto di vista residenziale è stata ridotta la presenza di amianto e questo possiamo affermarlo perché arrivano molte segnalazioni da parte dei singoli cittadini che provvedono allo smaltimento del materiale nelle loro proprietà. Però non

esiste un monitoraggio scientifico perché la verifica sullo stato delle strutture di proprietà privata è di competenza della Asl. Il Comune – continua Magni – segue i lavori dell'Asl, quando ne viene a conoscenza. Prossimamente si potranno forse avere agevolazioni per coloro che elimineranno coperture o tettoie di piccole dimensioni».

Anna Lisa Fumagalli

Cos'è l'amianto

L'amianto (o asbesto) è un minerale del gruppo dei silicati, formato da serpentino o actinolite in fibre sottilissime. È stato impiegato fino agli anni '80 per produrre cemento-amianto (eternit), materiale utilizzato per tetti, tegole, lastre, tubi, cisterne, pannelli antincendio, ma anche per guarnizioni, dischi dei freni, coibentazioni termiche e acustiche in navi e treni.

La sua resistenza al calore e la sua struttura fibrosa lo rendono adatto come materiale per indumenti e tessuti da arredamento a prova di fuoco, ma la sua nocività per la salute ha portato a vietarne l'uso in Italia nel 1992. Le polveri d'amianto, infatti, se inalate possono portare allo sviluppo di tumori polmonari. Una fibra di amianto è 1300 volte più sottile di un capello umano. **alf**

“Correre per vivere”

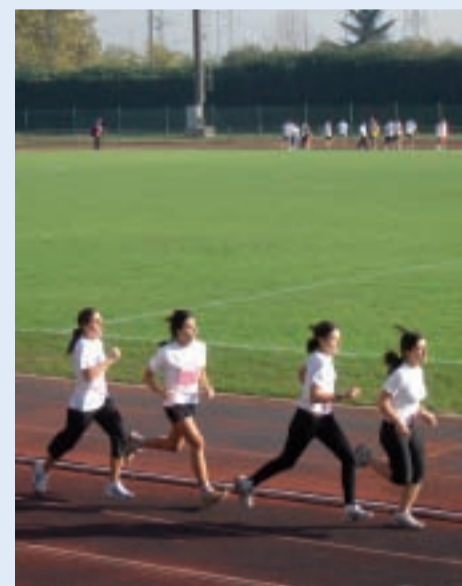
Quando lo sport incontra la solidarietà

Domenica 12 ottobre il Gruppo Sportivo Atletica Brugherio e l'Associazione Marta Nurizzo, con il patrocinio del Comune di Brugherio, hanno organizzato “Correre per vivere”, una mattinata di gare di atletica leggera e solidarietà. La gara centrale della manifestazione è partita alle 9 dal centro sportivo comunale di Brugherio: 10 Km di corsa che hanno fatto sfilare, attraverso le vie cittadine, più di 500 partecipanti. Il più veloce tra gli uomini è stato Paolo Finesso della Comense (30'21”), dopo di lui Fabrizio Sutti delle Fiamme Oro e Davide Chicco (Finesso e Chicco si sono piazzati tra i primi 10 ai Mondiali di corsa in montagna del

2005). Tra le donne, al primo posto Jacopla Moracci (37'07”), seguita da Cristina Lena e Paola Zaghi. Il ricavato della manifestazione (sponsor, più un contributo di iscrizione di 8 euro) è andato all'Associazione Marta Nurizzo, impegnata nel sostegno alla ricerca sulle neoplasie polmonari. A completare la manifestazione altre due competizioni su pista per il 2° Memorial “E. Mandelli”, in ricordo di Egidio Mandelli, storico presidente dell'Atletica Brugherio. Le gare, riservate alle categorie ragazzi, ragazze e cadetti, hanno messo in luce la vivacità del settore giovanile del Gsa Brugherio che conta più di 100 tesserati. Le prime a scendere in pista

sono state le ragazze dell'Atletica Brugherio che si sono misurate sulla distanza dei 1000 metri: prima classificata Giulia Quattrocchi. Subito dopo, sulla stessa distanza, è toccato ai ragazzi: al primo posto, Claudio Taddeo, dell'Atletica Brugherio. Infine è stata la volta dei 2000 m dei Cadetti vinti da Monguzzi. A consegnare i premi che, per quanto riguarda i 10 km maschili sono andati anche ai primi sei classificati delle diverse categorie, oltre all'attuale presidente del Gsa Brugherio, Ignazio Chirico, anche la moglie di Egidio Mandelli, il sindaco di Brugherio Carlo Cifronti e l'assessore allo Sport Angelo Paleari.

Ambra Chirico



Secondo l'assessore ai Servizi sociali il fenomeno del sommerso è a un livello che può essere considerato fisiologico

Cassaghi: evasione fiscale non allarmante

Se invece si prende in considerazione il sostegno di tipo economico si nota come non ci siano più soltanto quelle situazioni che erano tipiche alcuni anni fa. Certo, rimane ancora un gruppo di famiglie che da anni costituiscono un'utenza costante degli interventi dei servizi sociali. Tuttavia, oggi capita spesso che famiglie con un progetto di vita consolidato vengano magari a

trovarsi in condizioni di difficoltà per la perdita del lavoro di uno o di entrambi i genitori. Accade così che si creino momentanee situazioni in cui è necessario il nostro intervento. Il contributo economico non è residuale quando ci si trova di fronte a situazioni di grande indigenza nelle quali difficilmente si riesce a creare un progetto, in altri casi, legati appunto a situazioni di

necessità contingenti, si cerca di fare in modo che il sostegno economico non sia una prassi ma un intervento straordinario per risolvere una situazione di momentanea difficoltà.

Quali verifiche mettono in atto i servizi sociali per accertarsi dell'effettivo bisogno di chi si rivolge a loro?

Rispetto alle situazioni che interessano minori, anziani e disabili, il disagio è spesso evidente. Ma anche per quanto riguarda l'area adulti di frequente balza subito agli occhi l'emarginazione e il disagio sociale e psicologico di chi si rivolge a noi. La concessione del contributo, invece, avviene in base a un regolamento deliberato dal Consiglio comunale. Il regolamento prevede che possano accedere coloro che si collocano al di sotto di un "minimo vitale" stimato in 5.400 euro all'anno. Di norma il contributo che si concede è la differenza tra il minimo vitale e il reddito.

Le risorse messe a disposizione dal Comune per il segretariato sociale sono sufficienti?

Fino ad ora con le risorse destinate dal Bilancio Comunale a questo servizio siamo stati in grado, talvolta a fatica, di soddisfare le esigenze.

È cambiata la situazione negli ultimi anni?

Sono aumentati i bisogni e la tendenza generale è quella dell'emergere di nuove povertà. Ci



sono ovviamente servizi, come ad esempio quelli di assistenza alle persone disabili, che si mantengono all'incirca sempre sugli stessi livelli.

È ovvio, però, che se aumenta l'offerta dei servizi può aumentare anche la domanda. La vera novità riguarda, invece, le necessità dell'area adulti: è diffuso un senso di precarietà sociale e una maggiore insicurezza.

Come valuta i dati relativi al reddito imponibile Irpef del 2004, pubblicati sullo scorso numero di "Brugherio"? Le sembrano realistici?

Sarebbe innanzitutto necessario capire che tipi di reddito sono e a quali categorie appartengono. Inoltre bisognerebbe valutare la composizione del nucleo familiare per poter arrivare a delle conclusioni sensate e significative.

A suo parere che peso ha l'evasione fiscale in un Comune come

Brugherio?

Sono convinta che a Brugherio la maggior parte dei cittadini paga, e velocemente, quello che deve. La stessa cosa vale per l'Ici.

C'è poi una parte che cerca di aggirare l'ostacolo. Non credo che ci sia una categoria più incline delle altre a evadere il fisco.

Ci possono essere lavoratori dipendenti che pagano le tasse e altri che fanno straordinari o un secondo lavoro pagato in nero, così come lavoratori autonomi che pagano le tasse e altri che invece dichiarano meno di quanto effettivamente guadagnano.

Quali sono i possibili interventi che a breve e a lungo termine possono risolvere il problema dell'evasione?

Penso che la vera soluzione stia in un mutamento generale di mentalità. Bisognerebbe evitare di guardare solo all'interesse individuale, partendo dal presupposto che le tasse servono a garantire servizi alla collettività, e se questi sono efficienti migliora anche la qualità della vita del singolo.

D'altro canto non devono nemmeno esserci sprechi da parte dell'amministrazione pubblica. Mi sembra che nella Finanziaria vengano previsti interventi validi per arginare l'evasione, ad esempio il ritorno dell'obbligo a tenere un elenco clienti fornitori che permette di effettuare controlli fiscali incrociati.

Ambra Chirico

Unità abitative a Brugherio per tipologia

A2	1.791 (11,84%)
A3	9.319 (61,59%)
A4	1.668 (11,02%)
A5	40 (0,26%)
A6	70 (0,46%)
A7	2.235 (14,77%)
A8	8 (0,06%)
Totale immobili abitativi	15.131

Fonte: ufficio Tributi del comune di Brugherio. Dati elaborati dal Dottor Mario Bagalà, novembre 2006 L'ultimo dato disponibile sull'imponibile è del 2002

Questi i dati del Comune di Brugherio rispetto all'accatastamento degli immobili abitativi. Scorrendo l'elenco ci si può fare un'idea, confrontando la legenda qui sotto, di che tipo di case ci siano a Brugherio. È solo un dato in più per capire meglio lo spaccato sociale della nostra città.

A2 Abitazioni di tipo civile

Unità immobiliari di fabbricati con caratteristiche tecnologiche e di rifiniture di livello rispondente alle locali richieste di mercato per fabbricati di tipo residenziale. Sono compatibili con la categoria anche quelle unità immobiliari (minialloggi) di consistenza notevolmente inferiore a quella propria delle abitazioni di tipo civile, con caratteristiche costruttive, tecnologiche, di rifinitura e dotazioni proprie della categoria.

A3 Abitazione di tipo economico

Unità immobiliari di fabbricati di economia sia per i materiali impiegati sia per la rifinitura e con impianti tecnologici limitati ai soli indispensabili. Sono compatibili con la categoria anche quelle unità immobiliari (minialloggi) di consistenza inferiore a quella propria delle abitazioni di tipo economico con caratteristiche costruttive, tecnologiche, di rifinitura e dotazioni proprie della categoria.

A4 Abitazione di tipo popolare

Si tratta di unità immobiliari appartenenti a fabbricati con caratteristiche costruttive e di rifinitura di modesto livello e dotazione limitata di impianti quantunque indispensabili.

A5 Abitazione di tipo ultrapopolare

(in disuso)

A6 Abitazioni di tipo rurale

(in disuso)

A7 Abitazioni in villini

Per villino deve intendersi un fabbricato, anche se suddiviso in più unità immobiliari, avente caratteristiche costruttive, tecnologiche e di rifiniture proprie di un fabbricato di tipo civile o economico ed essere dotato, per tutte o parte delle unità imm. che lo compongono, di aree coltivate o no a giardino.

A8 Abitazioni in ville

Per ville devono intendersi quei fabbricati caratterizzati essenzialmente dalla presenza di parchi e/o giardino edificati in zone urbanistiche destinate a tali costruzioni o in zone di pregio con caratteristiche costruttive e di rifiniture di livello superiore all'ordinario.

Nel 2005 si sono rivolti al segretariato sociale 277 cittadini

Cittadini Italiani al segretariato sociale	Cittadini stranieri al segretariato sociale
224 (81%)	53 (19%)

Le principali problematiche poste dai cittadini sono state:

Contributi economici	Assistenza anziani	Lavoro	Abitazione	Residenzialità
26%	17%	14%	5%	6%

Dei 277 cittadini pervenuti al segretariato sociale nel 2005, 151 (54,51%) sono passati al servizio sociale professionale e presi in carico secondo le seguenti aree di intervento:

Aree di presa in carico dei cittadini pervenuti al segretariato sociale:

Area minori	Area disabili	Area adulti	Area anziani
151	4,64%	4,64%	41,72%

Alla Piseri il coordinamento dei progetti musicali, ma gli alunni brugheresi potranno scegliere anche tra cinema e teatro

Piano scuola, musica e sport i punti forti

Quest'anno il progetto riprende con un ruolo di coordinamento da parte della Civica scuola di musica Piseri che organizzerà anche alcune presentazioni degli strumenti musicali di cui effettua corsi annuali nella propria sede. Saranno 24 le classi coinvolte e con 12 lezioni per classe.

CRESCERE CON LO SPORT

Sul fronte sportivo, invece, vengono riconfermate le attività organizzate da diversi anni dal Centro Olimpia, il cui svolgimento è monitorato dalla commissione scuola e attività sportive. Per l'anno scolastico 2006/07 prosegue la strada intrapresa due anni fa di avviare le attività dal 2° anno della scuola primaria anziché dal primo e di allineare per tutti i tre poli la frequenza dei corsi di nuoto a partire dalle seconde classi. Di conseguenza l'offerta complessiva si presenta struttu-



rata così: per i bambini dell'ultimo anno della scuola materna attività psicomotoria realizzata direttamente dai tre istituti scolastici (Sauro e Don Camagni) mediante fondi trasferiti dal Comune; per gli alunni di 2ª e 3ª delle scuole primarie dei tre poli corsi di nuoto

organizzati per il periodo ottobre-dicembre in collaborazione con la società Gis che ha in gestione la piscina comunale fino al 2006 (da gennaio 2007 con il nuovo gestore); per gli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie Don Camagni, Fortis, Corridoni e parte delle classi delle scuole Sciviero e De Pisis che hanno aderito alle attività di educazione motoria "Crescere in palestra con lo sport". Infine ricordiamo la manifestazione di fine anno di Crescere in palestra con tutte le classi quinte partecipanti, che in una mattinata sono coinvolte in varie specialità sportive a rotazione. Mentre per gli alunni delle scuole secondarie di 1° grado l'organizzazione di tornei di basket o pallavolo oltre alla tradizionale manifestazione del "Quadrangolare di Atletica".

Donatella Zilla

"Apriti Sesamo", una formula magica fatta di laboratori e palcoscenico

Studio e teatro, binomio vincente

All'interno di quest'area del Piano Scuola 2006/07 sono previsti interventi promossi dall'ufficio programmazione scolastica del Comune e finalizzati a valorizzare la tradizione di formazione, esperienze e produzioni in ambito teatrale. In particolare, il progetto si prefigge di recuperare la memoria storica dei percorsi passati attraverso una raccolta archivistica presso le scuole, ma anche di elaborare e condividere linee guida progettuali e valutative nell'area delle attività teatrali nella scuola. Come? Attraverso laboratori teatrali e un Festival per la diffusione e la pubblicità dei lavori svolti dai bambini e dai docenti nelle scuole: "La scuola racconta il suo teatro". La progettazione e la realizzazione di tali interventi è seguita dalla commissione interistituzionale "Progetti teatrali", composta dalla coordinatrice, dai docenti rappresentanti dei tre poli scolastici e dal coordinatore del

progetto stesso, dell'associazione ArtEventuale-Teatro, cui è affidata la progettazione e realizzazione dei diversi percorsi. Tutte le scuole potranno poi aderire, se lo vorranno alle due rassegne di teatro e cinema, il cui incarico è affidato al Cineteatro San Giuseppe, in collaborazione con ArtEventualeTeatro. "Apriti Sesamo!" non è un titolo a caso, ma la metafora della parola che apre le porte del mondo che si andrà a scoprire con il teatro: la formula magica con cui Aladino accedeva a un tesoro favoloso. Ogni anno la ripetono bambini e ragazzi delle scuole di Brughiero quando, in un Teatro San Giuseppe tutto per loro, si affacciano al meraviglioso mondo dello spettacolo teatrale grazie alla rassegna intitolata con questa formula promettente. E anche quest'anno si alterneranno proposte per tutte le età, sguardi antichi e nuovi sul mondo che attraverso le tecni-

che più varie, teatro d'attore, animazione su nero, musica dal vivo, clownerie e persino acrobazie, porteranno i ragazzi ad affrontare anche tematiche importanti per tutte le età come la paura, il gusto della bellezza, il bisogno di essere accettati, la politica e la storia con gli antichi viaggi e la memoria di eventi terribili come la Shoah perché ricordare aiuta a non ripetere. Non mancherà anche il teatro in lingua inglese.

Anche per "CinemaScuola" la rassegna di cinema per le scuole, stessi soggetti e stesso metodo di lavoro.

Come per gli spettacoli teatrali gli insegnanti potranno lavorare su materiali forniti dal San Giuseppe per preparare i percorsi didattici ed educativi più adatti e seguire modalità organizzative analoghe a quelle della rassegna teatrale, ma con maggiore accessibilità: 5? per il teatro e 3? per il cinema trasporto compreso.

Personale comunale ufficio Istruzione e Tecnico, manutenzioni edifici, utenze varie, mutui	€	1.360.274,00
Interventi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili (vedi articolo)	€	232.919,00
Interventi per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri (vedea articolo)	€	17.239,00
Interventi di promozione del benessere formativo (vedi articolo)	€	64.286,00
Interventi di promozione dell'educazione musicale e sportiva (vedi articolo)	€	40.400,00
Progetto Scuola aperta (vedi articolo)	€	12.600,00
Progetto Laboratori teatrali e Festival "La scuola racconta il suo teatro" (vedi articolo)	€	37.000,00
Rassegna teatrale ApritiSesamo e Rassegna CinemASCuola, in collaborazione con Teatro S.Giuseppe (vedi articolo) spesa al netto dei biglietti di ingresso	€	35.700,00
Interventi a favore dell'orientamento scolastico	€	7.500,00
Fornitura dei libri testi per la scuola primaria	€	42.082,00
Gestione dei fondi regionali per libri e altre spese degli studenti di scuola secondaria	€	18.000,00
Fondi trasferiti agli istituti scolastici per funzionamento di attività amministrative e didattiche	€	36.010,00
Servizio di trasporto scolastico (spesa al netto di riscossione degli abbonamenti da parte del gestore)	€	155.500,00
Contributi alle Scuole paritarie private dell'infanzia (prevedibile aumento con approvazione bilancio 2007)	€	206.383,00
Fondi trasferiti agli istituti scolastici per acquisto e rinnovo attrezzature didattiche	€	24.000,00
altre spese minori varie	€	23.034,00
totale spesa	€	2.312.927,00
Dettaglio : spesa di interventi e progetti con particolare valenza educativa e formativa	€	535.689,00
Dettaglio : totale spesa trasferita direttamente agli istituti comprensivi scolastici per gestione nel loro bilancio di Istituto	€	122.910,00

NOTA : la spesa per il Servizio di refezione scolastica non compare in quanto le tariffe sono riscosse dal gestore Serist - Pellegrini e compensano il costo dei pasti; la spesa presunta per l'a.s. 2006/07 è di circa € 1.300.00,00

Integrazione in classe

Arcobaleno di culture

Nel corso degli ultimi 5 anni la presenza di alunni stranieri nelle scuole è andata crescendo costantemente, passando da una presenza del 4,8% dell'anno scolastico 2001/02 all'attuale 7,2%.

Un fenomeno che dal 2000 ha portato scuola e Comune ad unirsi in un progetto interculturale comune, "Crescere in un arcobaleno di culture", le cui finalità prime sono l'integrazione e il successo formativo degli alunni stranieri e nomadi e la promozione di un'educazione interculturale tra tutti gli alunni delle scuole brugheresi.

continua a pag 10

Diversamente abili

Spazio a ogni identità

Il Comune è da anni impegnato nell'inserimento scolastico degli alunni diversamente abili per cui è stata istituita un'apposita équipe specializzata composta dall'ufficio Programmazione scolastica e sport, uno psicologo per le cooperative appaltatrici Solaris e Il Brugo, un'insegnante dell'istituto Sauro e un'assistente sociale comunale. Le sue funzioni sono di progettazione e controllo di tutti gli interventi previsti in quest'ambito: l'assistenza educativa per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni disabili gravi (come previsto dalla legge 104), il supporto agli insegnanti, educatori e alle famiglie che seguono gli alunni disabili, la consulenza psicopedagogica e sociale ai progetti educativi personalizzati e all'orientamento scolastico post obbligo.

Attraverso i tecnici dell'Equipe Handicap, il Comune garantisce l'assistenza individuale all'alunno disabile con l'assegnazione del personale tramite appalto (attualmente in carico a Solaris e Il Brugo), la valutazione delle richieste, la definizione del profilo, del progetto educativo e del numero di ore assistenziali necessarie.

Tra i progetti in via di sperimentazione ricordiamo il "Così per gioco", un laboratorio, attivo presso il polo Sauro che coinvolge l'alunno diversamente abile e un piccolo gruppo di compagni di classe in alcune attività didattiche. L'obiettivo è quello di sostenere e accompagnare lo sviluppo globale della persona diversabile nei suoi naturali contesti di vita con particolare attenzione alla sua integrazione sociale. Ma i destinatari sono anche tutti gli alunni frequentanti le classi di riferimento, poiché partecipando alle attività di laboratorio possono apprendere da esperienze, di sé e degli altri, che contribuiscono alla costruzione della propria identità. Per quest'anno si prevede una fase di verifica della sperimentazione per individuarne le prospettive future in un contesto di più ampio respiro.

continua da pag 9

All'interno di questo quadro generale sono state promosse diverse iniziative. A cominciare dallo sportello di ascolto, curato dalla cooperativa "Il Minotauro" e aperto alla consultazione delle famiglie e degli operatori che a vario titolo collaborano in quest'ambito. Dal 2006/07 nuovi laboratori linguistici, finalizzati all'apprendimento della lingua italiana saranno avviati nelle

scuole e nei centri estivi. E ancora, per facilitare la comunicazione ed il dialogo interculturale tra insegnanti, alunni e famiglie straniere, un altro servizio, realizzato dall'associazione Mosaico Interculturale, consentirà l'intervento nelle scuole di mediatori linguistici e culturali. Tra gli altri interventi sostenuti dal Comune in quest'ambito ricordiamo inoltre "Arcipelago intercultu-

rale", un laboratorio linguistico per favorire l'apprendimento della lingua italiana realizzato presso il centro di formazione professionale Luigi Clerici. L'integrazione e il coordinamento di tali interventi sono garantiti dalla commissione territoriale per l'intercultura, composta dagli insegnanti referenti per ogni polo scolastico e dagli operatori comunali, il cui compito è quel-

lo di raccogliere i bisogni emergenti e sviluppare la progettazione e la programmazione generale degli interventi coordinati tra scuola e Comune. Resta infine fondamentale sottolineare che durante quest'anno scolastico si offriranno ancora occasioni di formazione rivolte sia alla scuola che agli operatori dei servizi e del volontariato.

Visite guidate nelle cucine e spazio ai piatti regionali ed etnici. Cambia il ru

Imparare mangiando,

Nata nel dopoguerra con funzione principalmente assistenziale e d'integrazione dei deficit nutrizionali, il ruolo della refezione scolastica si è trasformato negli anni assumendo oggi un ruolo primariamente educativo: insegnare ai nostri ragazzi i principi di una corretta e sana alimentazione.

Perché oggi rispetto al dopoguerra il problema è inverso: i nostri figli sono sovralimentati e dobbiamo combattere l'obesità. La mensa scolastica deve quindi diventare la palestra dove poter imparare e mettere in pratica i corretti comportamenti alimentari. Nel nostro comune, dal 1998 in poi il servizio è stato gestito dalle ditte Food & Service, Sodexho e SeRist. Con l'anno scolastico 2006/07 inizia un nuovo appalto triennale affidato all'associazione temporanea d'impresa formata dalla ditta SeRist spa e dalla ditta Pellegrini spa. Nel corso degli anni si è cercato attraverso il menù ed altre proposte educative, di dare alle insegnanti spunti per elaborare propri percorsi didattici. Sono stati proposti piatti regionali ed etnici, tipologie di pane

diverse, prodotti biologici a cadenze concordate con il centro cottura, e da quest'anno anche prodotti ad indicazione geografica protetta e prodotti provenienti dal mercato equosolidale. Un altro percorso educativo realizzato grazie alla disponibilità della ditta appaltatrice, è la visita al centro cottura, nel corso della quale i bambini delle scuole primarie e secondarie di primo grado coinvolti, comprendono effettivamente quanto un centro cottura sia diverso dalla semplice cucina di casa propria e quanta attenzione debba essere posta per la realizzazione dei loro pasti. Oltre a venire a conoscenza di quali figure ruotano intorno a questo servizio: il Comune che coordina e controlla tutto il servizio, la ditta appaltatrice che materialmente prepara

i pasti e li distribuisce nelle scuole, la Asl che fornisce le indicazioni per la formulazione dei menù e verifica l'applicazione delle normative vigenti, e la commissione Mensa formata da genitori, insegnanti, assessore alla pubblica Istruzione, funzionario e istruttore direttivo dell'ufficio istruzione e i referenti della ditta appaltatrice. I genitori e gli insegnanti referenti per questa commissione hanno un ruolo fondamentale, non solo nel controllo del servizio, ma anche sulla valutazione della qualità dei cibi proposti (grado di cottura, temperatura, sapidità, gradibilità da parte degli utenti ecc...) e nel proporre e promuovere attività e progetti educativi.

È in sede di questa Commissione che vengono prese le decisioni significative riguardanti questo delicato servizio, ed è quindi importante che tutte le scuole abbiano un rappresentante genitore ed insegnante affinché tutte possano portare la propria voce.

olo degli antichi refettori: insegnare ai ragazzi i principi di una sana e corretta alimentazione. Coinvolti genitori e insegnanti

la nuova sfida delle mense scolastiche

Le signore Roberta De Donato e Gianfranca Garavaglia sono due mamme rappresentanti della commissione mensa del comprensivo scolastico Don Camagni. Il loro compito è quello di valutare il livello di gradimento e di conformità dei cibi, proporre soluzioni migliorative e controllare le modalità di erogazione del servizio nell'istituto.

Per capire come si è evoluto il servizio con la costituzione della commissione mensa 12 anni fa, abbiamo chiesto loro un parere.

Da cosa nasce l'esigenza di costituire le commissioni mensa?

Dall'esigenza di migliorare la qualità del servizio, che ora è diventato più flessibile, ma che prima dell'accordo con la SeRist e l'attuale società, la SeRist e Pellegrini, non era stata affatto una

garanzia.

Ritenete soddisfacente oggi il servizio di mensa scolastica? E per quali motivi?

Assolutamente sì. Innanzitutto per la validità delle inservienti, che servono i bambini con la stessa attenzione che ci metterebbe una mamma. Per la serietà della ditta, attenta alle nostre esigenze. Ed entrambi capaci di risolvere i problemi in modo tempestivo. Per il contributo della commissione



mensa che ci ha permesso di vincere tante "battaglie" importanti.

Per esempio?

Grazie al confronto costante con la Commissione, anello di raccordo tra noi e l'Asl, che stabi-

lisce il menù, siamo riusciti a rendere questo più funzionale all'utenza, per esempio sostituendo la coscia di pollo con il petto tagliato a pezzetti nelle scuole materne. Con l'obiettivo di far provare ai bambini più alimenti possibili, abbiamo ottenuto il menù etnico e regionale, che li stimola all'"assaggio". Siamo riusciti a far sostituire alcuni cibi che venivano ormai rifiutati completamente come l'orzo nel passato di verdure. O a risolvere alcuni problemi logistici: come quello di ottenere il doppio turno nella mensa della media Kennedy, dove l'utenza era ormai troppo numerosa per lo spazio disponibile. Tutto questo è stato possibi-

le grazie al confronto costante di tutti gli anelli di questa "catena di montaggio": inservienti, società, coordinatrice de comune sig.ra E. Saglia, insegnanti e mamme.

Cosa cambiereste ancora?

Se la Asl fosse più flessibile nella definizione del menù, ne potremmo ottenere una maggiore differenziazione in base all'età, alla stagione o ai gusti. Inoltre ci piacerebbe fosse avviato un percorso di educazione alimentare che li seguisse fin dalla prima elementare, affinché un domani sia proprio il bambino ad invitare la mamma ad un maggior consumo di alimenti genuini (come la frutta, la verdura e i legumi).

Donatella Zilla

L'esperienza di un'insegnante

«Pazzi per la pastina, strano ma vero»

La professoressa Ines Lamonica è rappresentante in commissione mensa per la scuola media Leonardo Da Vinci. Ci siamo rivolti a lei per capire qual è oggi l'atteggiamento dei ragazzi nei confronti dell'alimentazione, e in particolare della mensa scolastica, e come si può migliorare.

In che modo la scuola trasmette i valori della sana e corretta alimentazione?

Nella mia programmazione è prevista l'educazione alimentare dalla prima alla terza, che si può realizzare anche mediante uscite didattiche in industrie alimentari, per capi-

re quanto lavoro c'è dietro la preparazione di un prodotto, perché è importante consumare certi alimenti piuttosto che altri e come devono essere consumati.

E a tavola?

Anche la mensa è un momento educativo, in cui cerchiamo di insegnargli a stare seduti, senza alzare troppo la voce, e a consumare il loro pasto con calma, almeno in una mezz'ora, mentre loro sarebbero tentati di alzarsi dopo 5 minuti per uscire in cortile.

I suoi ragazzi sono soddisfatti di quello che mangiano in mensa?

È difficile dirlo, la mensa è diversa da quello che cucina la mamma, specialmente nella cottura e nel condimento, e loro sono molto legati alle loro abitudini familiari. Vanno pazzi per la pastina per esempio, strano ma vero. Purtroppo però per alcuni il solo concetto di mensa è già un rifiuto. Una cosa che ha funzionato è il self service, specie in prima, in cui forse si sentono responsabilizzati rispetto alle elementari.

Quale valore aggiunto ha dato la commissione? E come si può migliorare ancora secondo lei?

Negli ultimi anni ho notato molta attenzione e disponibilità nell'accogliere le proposte dei genitori, ma ritengo che alcune considerazioni vadano fatte anche dall'altra parte: non si possono assecondare tutti i gusti, i bambini andrebbero educati ed è quello che già facciamo a scuola, ad adattarsi di più e a non sprecare, perché finora troppo cibo rimane ancora nel piatto e poi buttato. Dovrebbero inoltre imparare a mangiare meno pasticci tra un pasto e l'altro e più alimenti sani a tavola.

dz

Una scuola moderna deve porsi il problema della socializzazione tra studenti e docenti. I fondi stanziati dal Comune

La promozione del benessere formativo

La scuola del Terzo Millennio non è solo studiare, ma anche imparare a stare meglio con i docenti e i compagni. La socializzazione è un aspetto importante della formazione degli alunni che gli istituti, con fondi comunali, perseguono attraverso la creazione di laboratori ai quali gli studenti partecipano. Ma c'è anche l'aspetto del disagio o dell'insuccesso scolastico per i quali vengono studiati e applicati strumenti di intervento specifico. Tutto questo è quello che i tecnici chiamano "benessere formativo".

La progettazione, realizzazione e verifica di questi interventi è seguita da gruppi di lavoro integrati tra il Comune e i tre istituti comprensivi e denominati commissioni interistituzionali, di cui fanno parte anche i consulenti delle Cooperative per gli interventi psicopedagogici e per la gestione dei laboratori nelle classi.

La commissione interistituzionale Successo Formativo è formata dalla coordinatrice appartenente all'Unità operativa istruzione, dagli insegnanti referenti di area di ciascun polo scolastico, dagli psicologi, dal coordinatore degli educatori. Il suo compito è quello di coordinare gli interventi relativi a: sportello di ascolto nelle scuole; laboratori di successo formativo; interventi di supervisione rivolti ai docenti delle scuole dell'infanzia; interventi di formazione di gruppo rivolti ai docenti della scuola primaria; interventi nell'ambito dell'agio-disagio; interventi di sostegno alla genitorialità.

SPORTELLO DI ASCOLTO

Si propone come luogo di ascolto rivolto a insegnanti e genitori alle

prese con difficoltà relative al proprio compito educativo. Lo Sportello può anche rappresentare una risorsa per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado che segnalino l'esigenza di uno spazio di ascolto e di confronto in merito alle loro difficoltà scolastiche. In tale caso è fondamentale che la richiesta dell'alunno rispetti le modalità organizzative previste e sia preceduta, o accompagnata, dall'autorizzazione dei genitori e da una presentazione da parte dell'insegnante referente o del docente che ha raccolto il problema. Lo Sportello, che lo scorso anno ha registrato un ulteriore aumento delle richieste e un arricchimento dei contatti con gli operatori scolastici ed extrascolastici del territorio, offre un intervento di natura né clinica, né psicoterapeutica ed è finalizzato ad accogliere ed elaborare le problematiche che emergono dall'esperienza scolastica. A differenza degli anni precedenti, quest'anno lo sportello d'Ascolto verrà condotto da due psicologi diversi, entrambi consulenti della Cooperativa Minotauro. La dotto-

ressa Sofia Bignamini manterrà la conduzione dello Sportello rivolto a insegnanti, genitori e alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio, mentre il dottor Ivan Viganò si occuperà di quello rivolto a insegnanti e genitori delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia. Lo Sportello è attivo dal 3 novembre, ma gli orari per i prossimi mesi (da gennaio) saranno disponibili al ritorno dalle vacanze natalizie. Per richiedere un colloquio allo Sportello è necessario contattare la segreteria della scuola o dell'istituto di appartenenza dell'alunno. Sarà cura delle segreterie fissare i colloqui all'interno degli spazi previsti dal calendario per i diversi ordini di scuola (De Pisis 0392873352, Don Camagni 039879623, Sauro 0392873466).

LABORATORI PER IL SUCCESSO FORMATIVO

I laboratori per il successo formativo promuovono il benessere scolastico e prevengono le situazioni di disagio intervenendo sul contesto in cui l'alunno vive. Un compito che viene perseguito arricchendo l'insegnante di occasioni di lettura delle dinamiche relative al singolo alunno e all'intero gruppo classe e sostenendo lo sviluppo delle capacità espressive, creative e relazionali degli alunni. Realizzati in orario scolastico nelle classi degli insegnanti che all'inizio dell'anno ne fanno richiesta, sono gestiti da educatori di una Cooperativa che

cambia di anno in anno.

ALTRI INTERVENTI

Gli incontri, a cadenza mensile, rivolti ai docenti delle quattro scuole dell'infanzia dei poli scolastici brugheresi, per poter discutere e confrontarsi con un esperto (uno psicologo della Cooperativa Minotauro) e con gli altri colleghi per condividere la comune esperienza. Vi sono anche incontri

di formazione di gruppo, rivolti ai docenti della scuola primaria, o iniziative proposte ai docenti, a partire da un seminario realizzato a giugno 2006, con la finalità di individuare ed attivare interventi di carattere territoriale che facilitino il raccordo sia tra i docenti dei tre Istituti comprensivi sia tra le scuole e le diverse risorse educative del territorio.

"Scuola Aperta"

Imparare giocando

La scuola non è l'unico luogo dove poter apprendere. L'ufficio programmazione scolastica del Comune di Brugherio ha infatti promosso, in collaborazione con le diverse realtà del territorio, il progetto "Scuola Aperta". Interventi per il tempo libero in ambito extra-scolastico per le tre scuole secondarie di primo grado di Brugherio che, attraverso "il fare", intendono offrire ai ragazzi contesti educativi e formativi per la propria crescita. Attività sportive, musicali, artistiche e creative da svolgersi con la presenza di adulti capaci di guidare, di fornire proposte, di aiutare nello studio, di far apprendere nuove competenze utilizzando modalità più informali, di facilitare la socializzazione e l'integrazione dei ragazzi in un gruppo di lavoro, di coltivarne interessi, desideri e talenti. I laboratori si svolgono in gruppi di 10/12 ragazzi provenienti da classi diverse. Per l'anno scolastico 2005/06 sono stati oltre 190 ragazzi coinvolti. La progettazione e la realizzazione di questi interventi è seguita dalla commissione interistituzionale "Scuola Aperta", gruppo di lavoro integrato tra Comune e istituti comprensivi, formata dalla coordinatrice appartenente all'Unità Operativa Istruzione, dai docenti rappresentanti dei tre poli scolastici e dall'animatrice di territorio della Cooperativa Spazio Giovani.

Il materiale pubblicato in queste pagine è stato realizzato in collaborazione con il personale della sezione comunale "Programmazione Scolastica".

Il vademecum per chi acquista o adotta un cane. Gli obblighi di legge da rispettare e le sanzioni previste per i trasgressori

A Brugherio un cane ogni dieci famiglie

Secondo i dati forniti dal Servizio veterinario Asl 3 di Monza, sono 1.084 i cani che risultano iscritti all'anagrafe canina regionale e che sono di proprietà di cittadini residenti a Brugherio: un cane ogni dieci abitazioni, tenendo conto che nel nostro Comune ci sono quasi 11 mila nuclei familiari.

Chi ha un animale o vuole averne uno cerca di aggiornarsi il più possibile sulle nuove regole e sulle leggi in materia tant'è che, negli ultimi anni, le pagine web del sito del Comune di Brugherio, dedicate agli animali domestici, sono tra le più lette.

La conferma arriva dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico: «Negli ultimi tempi – spiega il funzionario Ermanno Vercesi, responsabile del sito – abbiamo registrato 1.546 accessi per quanto riguarda la sezione "città-ambiente-animale" e 1.161 alla voce "adotta un amico". Si tratta di numeri importanti e che ci permettono di dire che le pagine dedicate agli animali sono visitate quanto quelle sull'arte e sul lavoro». Ma in questo caso il sito svolge anche una funzione sociale, oltre che informativa, visto che raccoglie spesso segnalazioni di cittadini su animali maltrattati o che sono tenuti in cattive condizioni.

Possedere un cane non vuole dire limitarsi a comprarlo, ma impegnarsi a seguire regole ben precise che tutelano l'animale. La legge che istituiva l'anagrafe canina è la

legge regionale dell'8 settembre 1987 n. 30. Il testo prevedeva l'obbligo, per tutti i possessori di cani, di identificare il proprio animale mediante tatuaggio (sull'orecchio o sulla coscia) di un

codice assegnato dai Servizi veterinari delle Asl o dai Comuni e di iscrivere l'animale così identificato all'anagrafe canina (istituita presso i Servizi veterinari delle Asl territorialmente competenti, rispetto al domicilio del proprietario e/o detentore del cane). A partire dal 16 febbraio 2004, però, la Regione Lombardia ha istituito (circolare n.56/2002) «l'anagrafe canina regionale informatizzata» che individua il microchip quale metodo ufficiale di identificazione dei cani nati dopo il 15 febbraio 2004 e istituisce un'unica banca dati regionale informatizzata implementata dai Servizi veterinari delle Asl.

Con la recente legge regionale 20 luglio 2006 n.16 si stabilisce in via definitiva l'istituzione dell'anagrafe canina regionale informatizzata presso i dipartimenti veterinari di prevenzione delle Asl che ne curano la gestione. Il proprietario, il possessore o detentore, anche temporaneo (come chi ne fa commercio) hanno l'obbligo di iscrivere all'anagrafe canina il proprio cane entro 15 giorni dall'inizio del possesso od entro 45 giorni dalla nascita. La legge prevede anche l'identificazione dell'animale mediante metodo indolore (attualmente microchip) tramite i Servizi veterinari dell'Asl o tramite i medici veterinari accreditati e l'obbligo, per i possessori, di comunicare al

Servizio veterinario ogni variazione di stato dell'animale: cessione, smarrimento, morte, cambio luogo di detenzione. I cittadini che desiderano conoscere le informazioni relative all'anagrafe canina regionale e microchip, possono visitare il sito www.aslmi3.it, alla pagina relativa al dipartimento di medicina veterinaria, oppure contattare il Servizio veterinario Asl mi 3 a Monza, via De Amicis 17 - tel. 0392384611 o l'Ente nazionale protezione animali tel. 039/388304.

Ricordiamo che a Brugherio gli ambulatori autorizzati all'immissione del microchip sono: Orifici dott. Francesco, via Vittorio Veneto 29, Brugherio - tel. 039/2872539; Parma dott. Riccardo, via S. Clotilde 3, Brugherio - tel. 039/879352; Pozzi dott.ssa Chiara, viale Lombardia 273, Brugherio - 039/879348; Rapaccini dott.ssa Stefania & Fioretti dott. Massimo, via Volturmo 80 (Portici 1), Brugherio - tel. 039/881088. Inoltre, in caso di furto o smarrimento del cane è necessario denunciare l'accaduto al Servizio veterinario entro 7 giorni dall'evento, mentre la cessione definitiva o il decesso vanno denunciati entro 15 giorni dall'accaduto. In caso di non ottemperanza, sono previste sanzioni da 25 a 150 euro.

Anna Lisa Fumagalli



Sterilizzare gli animali domestici non è doloroso nè dannoso, anzi può contribuire a prevenire una serie di tumori

Basta randagismo... “Diamoci la zampa”

L'associazione “Diamoci la zampa” di San Donato Milanese, nel contesto di un progetto di sterilizzazione patrocinato dalla Provincia di Milano, ha lanciato una campagna di sensibilizzazione per dare un taglio al randagismo.

Sterilizzare cani e gatti è l'unico modo per ridurre il fenomeno della sovrappopolazione. Si tratta di una pratica che non danneggia in nessun modo la salute degli animali, né cambia la loro personalità, come molti erroneamente pensano. La sterilizzazione nelle femmine non solo riduce lo stress e il malessere del periodo di calore, ma elimina anche il rischio di cancro uterino e riduce di molto il rischio di cancro alle mammelle. La sterilizzazione dei maschi aiuta a prevenire il cancro ai testicoli, oltre a renderli meno aggressivi. Le femmine di cane e gatto dovrebbero essere sottoposte a questo trattamento non appena compiuto il sesto mese, mentre i maschi andrebbe-

ro sterilizzati tra i sei e i nove mesi di età. In entrambi i casi, comunque, l'operazione di sterilizzazione può essere fatta anche durante l'età adulta. Dopo l'operazione sono richiesti solo un giorno o due di riposo perché l'animale riprenda pienamente le forze. Per i padroni più apprensivi si ricorda che l'intervento non presenta rischi, se non quelli minimi legati all'anestesia. È possibile ottenere maggiori informazioni in merito contattando l'associazione “Diamoci la zampa”, via Cesare Battisti 19 - San Donato Milanese - tel. 02-98282639 o visitando il sito www.diamocilazampa.it alla voce sterilizzazione.

Anna Lisa Fumagalli



Se smarrisci o ritrovi un cane

Cosa fare nel caso si smarrisca il proprio cane o se ne trova uno per strada? Non sempre, in queste situazioni, si sa quale sia la cosa più giusta da fare. Nel primo caso, ad esempio, è necessario segnalare lo smarrimento al comando di polizia locale e ai carabinieri: sono infatti i primi a essere contattati in caso di cani che vagabondano per la strada e sono sempre loro che si occupano di chiamare il servizio di accalappiamento, per farli portare al canile di zona. In un secondo momento, conviene contattare il canile di zona competente e possibilmente recarsi di persona per dare un'occhiata a tutti i cani. Consegnare un volantino, magari corredato di foto del cane smarrito, può essere una buona idea. Nei giorni successivi è meglio diffondere la segnalazione presso ambulatori veterinari ed eventualmente associazioni animaliste protettive. Anche in caso di ritrovamento di un cane, bisogna informare le forze dell'ordine che si occuperanno di richiedere l'intervento del servizio di accalappiamento, reperibile tutti i giorni 24 ore su 24 e che, per contratto, deve recarsi sul posto e recuperare l'animale entro venti minuti. Stessa prassi infine, nel caso in cui l'animale trovato sia morto. Il problema del randagismo potrebbe trovare una soluzione parziale, ma concreta, se tutti i cittadini residenti, proprietari di un cane, ottemperassero all'obbligo dell'iscrizione all'anagrafe canina presso l'ufficio veterinario di Monza o presso gli ambulatori autorizzati all'immissione del tatuaggio elettronico. «In verità - piega il dottor Orifici, medico veterinario -, non essendoci ancora controllo né tanto meno sanzione, questa norma di legge non è rispettata come dovrebbe e solo il 30% dei proprietari ha provveduto all'obbligo». Per trovare tutte le risposte a dubbi e domande è possibile contattare la sezione di Monza dell'Enpa, in via Lecco 164, tel 039388304, www.enpamonza.it. Per casi urgenti, invece, il servizio notturno e festivo: Numero Verde 840500092. Il Pronto Soccorso Animali si trova a Cologno Monzese, in via Calamandrei 15, tel 022540272.

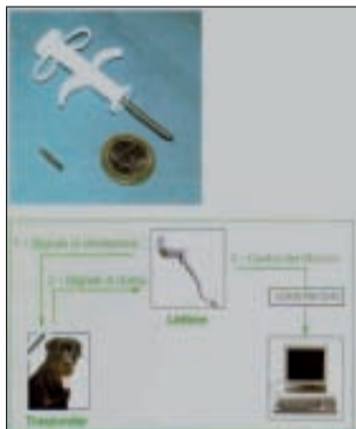
Gaia Cortese

La carta d'identità sottocutanea che in caso di smarrimento permette di ritrovare il proprio amico

Un microchip per non perderlo

Il microchip di pochi millimetri, alloggiato in una capsula di materiale biocompatibile, viene iniettato sottocute, in poche frazioni di secondo, nella regione retroauricolare sinistra.

Il piccolo apparecchio così inserito emette un brevissimo segnale solo se viene attivato da un apposito lettore (in dotazione ai servizi veterinari delle Asl, ai veterinari liberi professionisti, alla polizia municipale e, naturalmente, agli accalappiacani). Sullo schermo del lettore appare una serie di 15 numeri, un codice che identifica l'animale e che indica il paese in cui all'animale è stato iniettato il microchip, il produttore del microchip ed infine gli ultimi sei numeri identificano l'animale stesso. Praticamente è come se ad ogni cane registrato venisse applicata una targa. Un affidabile strumento quindi, che rappresenta per i proprietari il mezzo più efficace per il ritrovamento del proprio animale in caso di allontanamen-



to. Inoltre è tra i sistemi di identificazione oggi disponibili, quello che offre maggiori garanzie di innocuità per il cane, di facilità di lettura e di permanenza nel tempo.

Anna Lisa Fumagalli

La letteratura

I libri sui cani nella Biblioteca Civica

Dal 1° gennaio al 13 novembre 2006 sono stati ben 61 i prestiti registrati dalla Biblioteca civica di via Italia a Brugherio, riguardanti libri sui cani su totale di 98 libri sugli animali domestici della sezione dedicata.

Un risultato sorprendente e che riconferma quanto sia elevata la quantità di cittadini che nutre una forte passione per gli animali domestici, in particolare per i cani. Ma il dato curioso riguarda i titoli dei libri più prestati. Qualcuno potrebbe pensare ai semplici manuali su come imparare ad allevare un cane nel migliore dei modi. Invece sono i libri più articolati e complessi quelli che vengono letti maggiormente e che spiegano la psicologia dell'animale, il suo linguaggio e i suoi sentimenti. Tra i titoli più gettonati troviamo: “Amore e fedeltà”; “Capire il linguaggio dei cani”; “Il cane che amava troppo”; “Sai comunicare”; “Perché il mio cane fa così”; “Il mio cane è un mito”; “I cani non mentono sull'amore”; “L'intelligenza del cane e del suo padrone”.

Anna Lisa Fumagalli

Installati nei punti strategici della città i “kit per il cane a spasso”: paletta, cartone e sacchetto. La multa è di 50 euro

Doggy box, per una città pulita

Meglio armarsi di paletta e sacchetto senza storcere più di tanto il naso. D'altronde, l'articolo 35 del nuovo regolamento comunale relativo alla gestione dei servizi di igiene urbana, parla molto chiaro. A passeggio con Fido, se non si presta attenzione a non sporcare in giro, si rischia una sanzione di 50 euro.

Secondo l'articolo, infatti, tutti i proprietari di cani a spasso per le strade e le aree pubbliche della città, sono tenuti a fare estrema attenzione affinché i loro animali non sporchino per terra e, nel caso ciò avvenga, cosa piuttosto

frequente, sono invitati a porre rimedio allo sgarbo.

Per agevolare il rispetto della nuova norma, l'azienda che gestisce i servizi di igiene urbana ha provveduto a installare in più punti della città, i Dogy Box,



appositi distributori che, a fronte di un corrispettivo di dieci centesimi, permettono ai proprietari di cani di munirsi di paletta di cartone e sacchettino, qualora ne fossero sprovvisti, per la raccolta delle deiezioni.

A Brugherio i distributori di “kit per il cane a spasso” si possono trovare in via Turati, in piazza Virgo Fidelis, in via De Gasperi, nell'area “Bosco in Città” di via Martin Luther King, in piazza Giovanni XXIII e in piazza Togliatti. Insomma, non ci sono scuse, i distributori ci sono e marciapiedi e strade devono rimanere puliti. Per informazioni è possibile recarsi all'Ufficio Tutela Ambiente, piazza Cesare Battisti o telefonare al numero 0392893352. **gc**

Il veterinario: cani, gatti e criceti sono gli animali più diffusi in città, ma non mancano le specie esotiche e i rettili

«Una volta curai anche una puzzola»

Quanto e come lavora una clinica veterinaria a Brugherio? Abbiamo rivolto alcune domande al dottor Francesco Orifici, medico veterinario.

Quali sono le prime vaccinazioni da fare a un cane?

Sono quelle per le malattie infettive (gastroenterite emorragica, cimurro, leptospirosi). Poi ci sono i richiami a distanza di 3 settimane. Di solito sono tre, ma ogni veterinario ha il proprio protocollo.

Quali tipi di animali le capita

di visitare più spesso?

Prevalentemente si tratta di cani. Seguono gatti, conigli, criceti, uccelli da gabbia, qualche furetto e una volta è capitata anche una puzzola. Gli animali esotici e i rettili invece, necessitano consulenze specialistiche, così come gli animali da acquari per cui spesso i proprietari si rivolgono semplicemente al negozio dove hanno fatto l'acquisto o al limite chiamano in studio per avere dei consigli.

E quando un animale viene smar-

rito?

Se qualcuno trova un animale per strada è più facile che, invece di avvertire le forze dell'ordine, si rivolga direttamente allo studio veterinario. In questo caso è il medico che, da subito, si occupa dell'animale provvedendo alle cure di primo soccorso, se necessario. Poi, si chiama il servizio di accalappiamento che porta l'animale al canile sanitario di Lissone dove, per una decina di giorni il cane rimane sotto osservazione dell'Asl per poi essere

trasferito a Monza.

Come comportarsi in caso di decesso?

Se l'animale muore in clinica veterinaria esistono aziende che vengono contattate dal medico e che provvedono a una cremazione comune, anche se qualche cittadino preferisce che la cremazione avvenga separatamente, in maniera distinta, per poter avere indietro le ceneri del proprio animale. Esiste anche un cimitero per gli animali nella località Sotto il Monte, in provincia

di Bergamo. Il veterinario è tenuto, infine, ad emettere un certificato di morte per chiarire la causa del decesso.

Esistono forme di tutela particolari degli animali a Brugherio?

Al momento è stato avviato un certo iter burocratico per discutere in Consiglio comunale il Regolamento del benessere degli animali, una serie di norme da applicare da parte dei cittadini per il benessere dell'animale in famiglia e nell'ambito cittadino. Si pensa anche di avviare un ufficio Diritti animali, già presente nei Comuni di Monza, Sesto San Giovanni e Gorgonzola.

Gaia Cortese

Paolo Rossi, Maria Amelia Monti e Pino Quartullo i prossimi nomi

La stagione di prosa nel vivo del cartellone

È lo spettacolo fuori abbonamento di Paolo Rossi "Chiamatemi Kowalski. Evolution" a far proseguire l'11 dicembre la stagione del Teatro San Giuseppe sotto il segno del grande divertimento.



Si procede il 12 e 13 dicembre con la brillantissima commedia degli equivoci "Margarita e il gallo" del giovane drammaturgo Edoardo Erba, nell'interpretazione di Maria Amelia Monti e Gianfelice Imparato. Una pièce ambientata nel cinquecento che narra la vicenda di Annibale Guenzi, un tipografo fiorentino sfortunato negli affari che accetta la proposta indecente di un visconte: le grazie di sua moglie in cambio di un prestigioso ruolo di tipografo di corte. Il 2007 si apre in musica con "La principessa Sissi" l'operetta-musical di Fritz Kreisler che debuttò nel 1932 e che ritorna il 9 gennaio nella versione italiana di Corrado Abbati per raccontare la romantica storia della principessa bambina che a soli sedici anni, sposando Francesco Giuseppe, divenne imperatrice d'Austria. L'1 e il 2 febbraio Pino

Quartullo e Sandra Collodei interpretano due vicini di casa che si incontrano e si innamorano nonostante le differenze in "Quella del piano di sopra" di Pierre Chesnot per la regia di Gigi Proietti. Il 13 febbraio è il momento di una vera perla d'autore con "Arlecchino/Don Giovanni" della compagnia Pantakin da Venezia che propone la rilettura di un classico della commedia dell'arte "Le festin de pierre" (Il convitato di pietra) di Dominique Biancolelli, l'attore noto come il più grande arlecchino del Seicento. Un'operazione filologica che consentirà di apprezzare un testo della tradizione dalla sorprendente modernità narrativa per la regia di Roberto Cappone e Michele Modesto Casarin. Per informazioni: 039 870181.

Camilla Corsellini

La 15esima rassegna di teatro per le famiglie

Quattro euro per regalare l'emozione del sipario ai bambini

Costa solo quattro euro regalare ai più piccoli l'emozione del teatro, cinque per gli adulti che li accompagnano. L'occasione è offerta dalla quindicesima rassegna di teatro per le famiglie del Cineteatro San Giuseppe realizzata con il patrocinio e il contributo dell'assessorato alla Cultura. Un cartellone che da ottobre a febbraio mescola, come di consueto, teatro d'attore e di figura, pupazzi e burattini per esplorare in modo innovativo i diversi linguaggi del teatro per l'infanzia. Il 17 dicembre la celebre favola dei fratelli Grimm "Gli gnomi di Natale" della

Compagnia Teatro Evento trasporterà i bambini nella storia incantata del calzolaio Giuseppino e della moglie Mariuccia, mentre il 14 gennaio sarà la volta di "Circus on ice" di Teatro Pirata, il primo spettacolo di burattini su ghiaccio che ha toccato più di 100 repliche in Italia nel primo anno di programmazione.

Si prosegue il 4 febbraio con la Compagnia La Baracca Teatro Testoni che si misurerà con la rilettura di "Biancaneve" e il gran finale del 20 febbraio quando Claudio Cremonesi e la sua compagnia festeggeranno il carnevale dei più piccoli in "Carnevale in aria", una festa di colori, maschere e musica. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 16. I biglietti saranno acquistabili a partire dalle 15,30 presso il botteghino del teatro. Per informazioni: 039870181.

Camilla Corsellini



Tutta la famiglia a scuola con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura

I corsi di ArtEventuale Teatro

A scuola di teatro con tutta la famiglia: potrebbe essere questo lo slogan per il 2007 dei corsi di ArtEventuale Teatro, organizzati con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Brugherio, in collaborazione con il Cinema Teatro San Giuseppe.

Un'idea che potrebbe rivelarsi vantaggiosa, oltre che interessante, considerato che nel caso di iscrizione di due componenti della stessa famiglia è previsto uno sconto del 20%. Proposta davvero allettante vista la ricca offerta di corsi pomeridiani per l'infanzia: "Magico teatro viaggiante" per stimolare bambini dai 3 ai 5 anni a ideare immagini, azioni e piccole rappresentazioni (a cura di Miriam Redaelli e Marco Sangalli, tutti i martedì dalle 17 alle 18, dieci incontri da novembre a gennaio e dodici da febbraio a maggio); "Barambam" per insegnare a bambini dai 6 ai 10 anni a costruire, inventare e mettere in scena storie di burattini, ma anche

lavorare su corpo, ritmo e invenzione di storie e personaggi (a cura di Melania Camuzzi, tutti i mercoledì dalle 17 alle 18,30, dieci incontri da novembre a gennaio e dodici da febbraio a maggio); "In equilibrio su due piedi" per avvicinare i bambini dagli 11 ai 14 anni alle tecniche di giocoleria e clownerie (a cura di Roberto Pansardi, tutti i lunedì dalle 17 alle 18,30, dieci incontri da novembre a gennaio e dodici da febbraio a maggio).

Proposta altrettanto curata quella dei corsi serali per adulti: "Ricomincio... da me Corso base di recitazione" a cura di Mario Bertasa (dieci incontri da novembre a gennaio, quindici da febbraio

a maggio, frequentabili solo da chi ha seguito i primi dieci e allestimento di uno spettacolo di fine corso) e "Giocare a fare l'eroe, corso avanzato di recitazione" (quindici incontri da novembre a marzo); "Danza creativa" a cura di Miriam Redaelli (tutti i lunedì dalle 20,45 alle 22,15, dodici incontri da febbraio a maggio) per lavorare su consapevolezza del corpo, percezione, equilibrio tramite esercizi e brevi sequenze motorie, elaborate secondo il metodo Laban-Bartenieff, ideato da uno dei fondatori della danza contemporanea. Per tutti i corsi sono possibili incontri di prova, previo versamento a scopo cautelativo di 5 euro di assicurazione. Per informazioni dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 12.30: 039 2873485, in altri orari contattare Cristina Calì al 3294746828.

cc

Drammaturgia

Lunari a Brugherio una lezione d'autore

"Il teatro: teoria, pratica e pettegolezzi" è il titolo del ciclo di tre incontri serali gratuiti in programma da febbraio ad aprile, a cura del Teatro San Giuseppe in collaborazione con l'assessorato alla Cultura. Una nuova opportunità che il San Giuseppe vuole offrire al suo pubblico per ragionare in modo informale su alcuni aspetti generali del teatro e approfondirne altri meno conosciuti, ma ugualmente interessanti. A condurre il percorso sarà Luigi Lunari, milanese di nascita ma brugherese d'adozione, vent'anni di lavoro al fianco di Giorgio Strehler al Piccolo di Milano, drammaturgo di opere di grande successo internazionale ("Tre sull'altalena", tradotto in ventitré lingue, "Il senatore Fox", "Sotto il ponte") e autore di saggi sul teatro ("Essere non essere, antologia di monologhi" Giulio Einaudi Editore). Tre saranno i temi affrontati nel corso degli incontri: "Il monologo: da quello di Amleto ai soliloqui degli ubriachi", "Arlecchino, Don Giovanni e il sesto comandamento" e "Il rapporto tra cinema e teatro: una guerra che non s'ha da fare". Per informazioni: 039870181.

cc

La rassegna dei monologhi replica quel mix di originalità e capacità di attrazione che ne decreta il successo da 12 anni

Fuori Pista '07, si parte con Bergonzoni

«Il punto di forza di Fuori Pista è l'abilità di coniugare l'originalità delle proposte con la capacità di attirare il pubblico». Così Angelo Chirico, direttore del Teatro San Giuseppe, presenta la dodicesima stagione della tradizionale rassegna dedicata al monologo teatrale, un'iniziativa dell'assessorato alla Cultura in collaborazione con il San Giuseppe.

Un viaggio attraverso le potenzialità del monologo che prende il via il 16 gennaio con le acrobazie linguistiche di "Predisporsi al micidiale" di Alessandro Bergonzoni e approda il 30 gennaio all'indagine sul significato di Eros nel "Simposio" di Platone a cura di Carlo Rivolta. Di forte accento popolare la proposta di Maria Paiato che il 5 febbraio in "La Maria Zanella" interpreta una donna del Polesine che affronta il dolore del distacco dalla propria casa. Si devia decisamente verso il comico il 28 febbraio con "Miss Universo" recitato da una strepitosa Angela Finocchiaro e la mirabolante

galleria di personaggi messa in scena il 28 marzo da Antonio Albanese in "Psicoparty". Conclude la rassegna il 21 aprile "Maggio '43", l'intensa narrazione di Davide Enia che costruisce attraverso frammenti di memoria il terribile affresco di un'epoca.

«Siamo stati tra i primi dodici anni fa a dare fiducia a questo tipo di spettacoli, ma oggi il monologo non è più un genere di nicchia - spiega direttore del teatro - e ha un fortissimo richiamo sugli spettatori. Ultimamente i grandi attori si prendono sempre più spesso questo spazio per raccontare storie più vicine alla

loro sensibilità rispetto agli spettacoli di repertorio».

Così accade che attori come Alessandro Bergonzoni, Antonio Albanese, Davide Enia, Carlo Rivolta si facciano anche autori o che nascano sinergie con importanti drammaturghi che confezionano spettacoli tagliati sull'attore, come nel caso di Walter Fontana per Angela Finocchiaro e di Sergio Pierattini per Maria Paiato.

«Anche in questa stagione di Fuori Pista il valore aggiunto è la diversità dei temi trattati - conclude Chirico - a dimostrazione che il monologo è un genere non codificato, ancora tutto da scoprire». Diversità di temi che significa possibilità di raggiungere un pubblico sempre nuovo e rappresenta un invito a quanti ancora non lo conoscono a lasciarsi tentare dal monologo. Per informazioni: 039870181.

Camilla Corsellini

LA XII STAGIONE DI FUORI PISTA

MARTEDÌ 16 GENNAIO



Alessandro Bergonzoni

Predisporsi al micidiale

di e con Alessandro Bergonzoni
Regia di Alessandro Bergonzoni e Riccardo Rodolfi

Biglietto singolo:
14 euro (studenti 10 euro)

MARTEDÌ 30 GENNAIO



Carlo Rivolta

Simposio

di Platone
Versione scenica di Carlo Rivolta e Nuvola De Capua.
Traduzione Giovanni Reale
Regia Carlo Rivolta

Biglietto singolo:
12 euro (studenti 10 euro)

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO



Maria Paiato

La Maria Zanella

di Sergio Pierattini
Regia di Maurizio Panici

Biglietto singolo:
12 euro (studenti 10 euro)

MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO



Angela Finocchiaro

Miss Universo

di Walter Fontana
Regia di Cristina Pezzoli

Biglietto singolo:
14 euro (studenti 10 euro)

MERCOLEDÌ 28 MARZO



Antonio Albanese

Psicoparty

di Michele Serra e Antonio Albanese

Regia di Giampiero Solari

Biglietto singolo:
20 euro (studenti 10 euro)

SABATO 21 APRILE



Davide Enia

Maggio '43

di e con Davide Enia

Musiche in scena Giulio Barocchieri

Biglietto singolo:
12 euro (studenti 10 euro)

Abbonamenti e biglietti

CAMPAGNA ABBONAMENTI XII STAGIONE FUORI PISTA

Abbonamento a sei spettacoli: 70 euro.

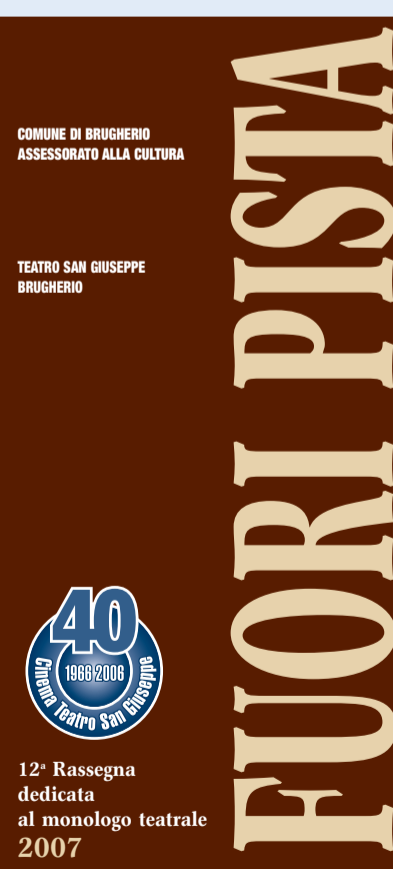
Abbonamenti in vendita fino al 15 Dicembre 2006 presso il botteghino del Teatro nei seguenti orari: da martedì a venerdì dalle 20,30 alle 22 e sabato dalle 15 alle 18. Abbonamento ridotto a 65 euro per i soci del Cinecircolo e per gli abbonati alla XXVII Stagione di Prosa.

BIGLIETTI PER I SINGOLI SPETTACOLI

Sabato 16 dicembre 2006 dalle 15 alle 18 e dalle 21 alle 22 sarà possibile acquistare i biglietti per tutti i singoli spettacoli della XII stagione di

Fuori Pista 2007. A seguire si potranno acquistare i biglietti tutte le settimane nei seguenti orari: da mercoledì a venerdì dalle 20,30 alle 22; sabato dalle ore 21 alle ore 22 e domenica durante gli spettacoli fino alle 22.

Il botteghino del teatro rimarrà chiuso durante la Settimana Santa, dal 2 Aprile 2007 al 7 Aprile 2007.



Sette esperienze di guarigione per combattere il Linfoma di Hodgkin, un tumore maligno del sistema linfatico

Il calendario della Lampada di Aladino

Sette volti, sette esperienze che colpiscono l'anima. E che soprattutto lanciano un messaggio importantissimo a chi nulla o poco sa ancora del Linfoma di Hodgkin, un tumore maligno del sistema linfatico da cui si può guarire.

È il messaggio che è stato lanciato sabato 18 novembre alle 21, nella Palazzina del Volontariato di via Oberdan 83-85, sede attuale dell'associazione "La Lampada di Aladino Onlus", in occasione della presentazione del nuovo calendario "2000 e 7 nuovi volti". Un calendario per raccontare le esperienze di alcu-

ni ex malati che mettono a disposizione i propri volti e le proprie storie a disposizione di chi oggi si trova a combattere questa malattia, con l'obiettivo di infondere loro la forza e la fiducia necessarie.

«Guarire si può e si può vivere meglio di prima - spiega Davide Petruzzelli, presidente dell'asso-

ciatione, nonché ex malato di Linfoma di Hodgkin -. Il successo del calendario realizzato lo scorso anno, ci ha spinto a ripetere l'esperienza anche quest'anno, con la speranza che il messaggio positivo dell'associazione raggiunga molte più persone». Il calendario, la cui realizzazione è stata patrocinata dal Comune di Brugherio e altri sponsor, sarà

distribuito in questi giorni alle strutture oncologiche di tutta Italia e a medici e malati che ne faranno richiesta. Per informazioni: tel. 339.2249307, www.lampada-aladino.it. Per sostenere l'associazione: C/C bancario n. 1115 intestato a "La

Lampada di Aladino Onlus", c/o Banca Popolare Commercio e Industria Filiale Brugherio, CAB 32641 ABI 05048, oppure C/C postale n. 26619213 intestato ad Associazione "La Lampada di Aladino Onlus".

Gaia Cortese



Da Sarmede a Brugherio la 24esima mostra d'illustrazione per l'infanzia

L'Africa dal paese della fiaba

Arriva dal paese della fiaba il primo evento del 2007 della Biblioteca Civica di Brugherio e da una storia che ha qualcosa di magico. Inizia molti anni fa quando Stepan Zabrel, un illustratore cecoslovacco, decide di trasferirsi a Sarmede, nel trevigiano, e di fondare una scuola d'illustrazione per l'infanzia che è oggi la più importante d'Italia.

Da allora Sarmede è conosciuto come il paese della fiaba ed è famoso per una mostra itinerante che ogni anno valorizza il meglio dell'illustrazione per l'infanzia.

La ventiquattresima edizione della "Mostra internazionale d'illustrazione per l'infanzia" avrà per tema l'Africa e si dividerà in due parti: una mostra principale che proporrà una selezione delle più belle

illustrazioni pubblicate negli ultimi due anni che si terrà all'Arengario di Monza dal 17 febbraio al 18 marzo con 160 opere di 40 artisti provenienti da 20 paesi, e "Le voci del tam tam": un'esposizione di 60 tavole, realizzate dagli allievi della scuola ispirandosi a 15 favole africane che sarà ospitata dalla Biblioteca di Brugherio dal 24 febbraio al 18 marzo. Da non

perdere l'inaugurazione del 24 con un concerto di tamburi che darà il via, fino alla conclusione della mostra, a un ricco planning di incontri a tema che prevedono le domeniche riservate a spettacoli e situazioni narrative, visite guidate per le classi delle scuole materne, elementari e medie, uno spazio creativo sempre a disposizione dei bambini con pennarelli e fogli per disegnare. Infine per gli addetti ai lavori un incontro serale con Walter Fochesato, critico di "Andersen", rivista mensile di libri e lettura tra biblioteche e scuole. Per informazioni: 0392893401.

Camilla Corsellini



Scartati 605 testi negli ultimi sei mesi

La revisione dei volumi: i libri vanno in pensione

Ranganathan, un esperto bibliotecario indiano, affermava che la biblioteca è un organismo vivente e in quanto tale deve rinnovarsi per continuare a vivere. Ad oggi il lavoro delle biblioteche si svolge a metà tra l'esigenza di rappresentare e veicolare in modo adeguato e coerente il mercato editoriale e quella di incontrare i gusti del pubblico, esplorando aree di mercato ignorate dalla grande distribuzione. In questo senso la revisione dei volumi, cioè l'eliminazione secondo appositi criteri determinati in base al genere, all'argomento trattato, al numero di prestiti, viene ad essere un'operazione fondante della vita e dell'attività di una biblioteca. Fedele a questo criterio anche quest'anno, la Biblioteca Civica di Brugherio è stata impegnata in un'imponente opera di revisione: nell'ultimo semestre, da luglio a dicembre 2006, sono stati scartati 605 testi. Nel settore narrativa e gialli sono state eliminate le copie molto danneggiate e quelle che non uscivano in prestito da almeno 4 anni ad esclusione di autori ritenuti importanti dal bibliotecario. Per quanto riguarda il settore che comprende storia dell'arte, fotografia, musica, cinema e teatro sono state revisionate le copie deteriorate o non richieste da 8 anni alcune delle quali, a discrezione del bibliotecario, sono state trasferite in magazzino. Prima di arrivare alla revisione infatti, il libro passa dalle fasi intermedie di rilegatura (nel caso di un non eccessivo deterioramento della copia con successivo riposizionamento sugli scaffali) e trasferimento in magazzino (qualora il volume non risponda ai criteri richiesti, ma si decida ugualmente di conservarlo come nel caso di titoli o autori che si ritengano di particolare rilevanza). Altra sezione sottoposta ad aggiornamento è stata quella delle vetrine tematiche come lavoro, sport, turismo, lavori creativi, con volumi di pronto uso che vengono costantemente ricollocati e revisionati per sostituirli con quelli più aggiornati o in caso di mancato prestito negli ultimi 2 anni. Ancora differenti i criteri applicati alla narrativa ragazzi, in cui sono più frequenti i casi di libri deteriorati, eliminati se troppo danneggiati o non richiesti da almeno 4 anni. Margini molto più ampi si hanno nella saggistica ragazzi, dove a causa della scarsità del ricambio del prodotto editoriale i testi si eliminano solo se molto deteriorati. Nel 2006 sono stati circa 1500 i testi revisionati a fronte dei 5000 acquistati dalla Biblioteca. L'obiettivo è quello di arrivare a 5000 revisioni in un anno al fine di creare un flusso costante ed equilibrato di volumi in entrata e in uscita. Il lavoro successivo alla revisione è quello di evitare la macerazione dei libri, che vengono quindi messi a disposizione della popolazione. Iniziative che riscuotono sempre un grande successo e che la Biblioteca ha scelto di valorizzare investendo in solidarietà: in un'occasione infatti i libri sono stati ceduti, previa offerta libera, e i fondi raccolti destinati alle vittime dello Tsunami. In un altro caso, a beneficiare della vendita al prezzo simbolico di 1 euro al pezzo è stata Casa Giobel, una casa d'accoglienza per madri in difficoltà, mentre i libri per ragazzi sono stati donati a diversi studi pediatrici di Brugherio.

Camilla Corsellini

L'entusiasmo dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado che hanno incontrato la giovane scrittrice egiziana

Randa Ghazy e le emozioni degli alunni

«L'incontro con Randa mi ha insegnato a non abbandonare i miei sogni, anzi mi ha insegnato ad averne di più». «Cara Randa, ti ringrazio perché mi hai fatto capire che bisogna affrontare con forza i momenti di delusione».

Sono solo alcune delle riflessioni emerse dagli alunni della II A della Scuola De Filippo di Brugherio in seguito all'incontro del 10 novembre con Randa Ghazy, la giovane scrittrice di origine egiziana, che si è confrontata sul tema dell'orientamento con otto classi, una seconda e sette terze, delle scuole secondarie di primo grado Leonardo da Vinci, Kennedy e De Filippo.

L'intento della Biblioteca, promotrice dell'evento, era quello di fornire un aiuto diverso dal solito ai ragazzi in una fase difficile della crescita: quella della scelta del proprio indirizzo di studio e del proprio futuro. L'autrice di "Sognando Palestina" e "Prova a sanguinare" (Fabbri Editore) ha raccontato la sua esperienza: la

passione per la scrittura nata da bambina, il caso che l'ha spinto a partecipare a un concorso letterario e la pubblicazione del primo libro a soli quindici anni, la delusione per il rifiuto del secondo libro e la determinazione nel continuare a scrivere fino ad arrivare ad una nuova pubblicazione. Per dimostrare come caso e determinazione possano risultare decisive nelle scelte scolastiche e professionali, Randa Ghazy ha portato ad esempio le vite di due importanti personaggi del 900: quella dell'astrofisica italiana Margherita Hack che si iscrisse a Fisica per seguire la scelta di un'amica ("L'universo di Margherita" di S. Cerrato e M. Hack, Editoriale scienza) e quella del matematico inglese Andrew

Wiles che dedicò sette anni alla dimostrazione del teorema di Fermat ("L'ultimo teorema di Fermat" di S. Singh, Rizzoli). Grande apprezzamento per l'espe-

rienza tra gli alunni che hanno partecipato con attenzione e curiosità all'incontro. Emblematico il commento di un allievo della De Filippo: «Randa

si ritiene fortunata, ma io penso che la sua sia bravura. Con tanta voglia e fantasia è riuscita a realizzare il suo sogno».

Camilla Corsellini



Martedì 19 dicembre il San Giuseppe ospiterà Patrick Lundy e il prestigioso ensemble del Washington Gospel Choir

Gospel, quando il canto si eleva a Dio

Musica sotto le feste come momento di aggregazione, solidarietà e intrattenimento. In questa direzione si svolge il ricco calendario di concerti in programma a Brugherio tra dicembre e gennaio.

Proposte che vengono da istituzioni storiche della nostra città e da un'insolita sorpresa che viene da oltreoceano.

Primo appuntamento il 5 dicembre alle 21 al Teatro San Giuseppe con il Corpo Musicale di San Damiano Sant'Albino che si esibirà nell'usuale "Concerto di fine anno", evento gratuito organizzato con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura a chiusura delle numerose celebrazioni che nel 2006 hanno accompagnato la banda in occasione del centenario di fondazione. Per informazioni: 039870181.

A seguire è il Coro Cappella Accademica, storica formazione di 26 elementi provenienti da Brugherio, Cologno e Sesto San Giovanni, a segnalarsi per numerosi concerti natalizi a ingresso libero realizzati con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura: il 23 dicembre alle 21 con il coro Ana degli alpini di Gussano presso la chiesa dell'oratorio, il 26 dicembre alle 9,30 alla casa di riposo Bosco in Città e il 6 gennaio alle 15,30 presso la casa di riposo Villa Paradiso, appuntamento che

inaugura la serie di iniziative che celebreranno nel 2007 i primi 30 anni del coro. Per

informazioni: 039870663. E infine il 19 dicembre alle 21 al Teatro San Giuseppe è tempo di gospel: i 25 componenti del Patrick Lundy & Washington Gospel Choir, premiato nel 2004 con la Stella Award come coro tradizionale dell'anno

grazie alle prestigiose collaborazioni con Bobby Jones, Magda Cesar e B.B. King, approdano per la prima volta in Italia per uno straordinario concerto che fonde repertorio tradizionale e contemporaneo. Posto unico a 14 euro. Biglietti

in vendita a partire dal 2 dicembre dalle 15 alle 18 e a seguire, dal mercoledì al venerdì dalle 20.30 alle 22, il sabato dalle 21 alle 22 e la domenica fino alle 22. Per informazioni: 039870181.


Camilla Corsellini

TEATRO SAN GIUSEPPE
Via Italia 76 • Brugherio

COMUNE DI BRUGHERIO
Assessorato alla Cultura

Martedì 19 Dicembre 2006 - Ore 21.00
Per la prima volta in Italia

**Patrick Lundy
& Washington Gospel Choir**
Washington USA




Patrick Lundy & Washington Gospel Choir

Una decade di successi in costante espansione, una formula musicale che non perde mai la propria magia e magneticità, brani di forte tensione emotiva, sound brillante, notevole senso del ritmo ed un repertorio assai variegato dal Traditional al Contemporary è l'espressione del talento di Patrick Lundy & Washington Gospel Choir.

Riconoscimenti come lo Stellar Award New Artist of the Year e la nomination per l'African American Religious Connection (AARC) del 1996 proiettano Patrick Lundy fra le stelle del New Gospel in America e da quel momento in poi le collaborazioni con artisti quali Bobby Jones, Yolanda Adams, CeCe Winans, Shirley Cesar, B.B. King e tantissimi altri producono un nuovo riconoscimento nel 2004 ricevendo lo Stella

Award come Traditional Choir of the Year.

Il loro concerto è permeato di suoni e ritmi che provengono da lontano per incontrare il sound più moderno intriso di accenti funky, soul, carico di groove e da una gestualità che rapisce ed ipnotizza. Voci penetranti, intime e collettive che muovono lo spirito e l'anima, una sorta di incantesimo che scuote il corpo e la mente e che riunisce in un'unica danza.

Patrick Lundy & Washington Gospel Choir approda per la prima volta in Italia per presentare questa nuova produzione musicale dalla genialità compositiva e dalla notevole bravura esecutiva di ogni singolo artista in un punto di incontro e unione tra il Traditional e Contemporary Gospel ed una cura particolare negli arrangiamenti vocali.

Biglietti in vendita presso il Botteghino del Teatro da Sabato 2 Dicembre 2006 dalle 15.00 alle 18.00 e a seguire al Sabato dalle 21.00 alle 22.00, alla Domenica durante gli orari di spettacolo fino alle 22.00, dal Mercoledì al Venerdì dalle 20.30 alle 22.00.

Posto Unico € 14.00

Telefono 039 870181 - 039 2873485 • info@sangiuseppeonline.it

Per celebrare l'evento si terrà un concerto gratuito nel tempietto di San Lucio in Moncucco il 16 dicembre alle ore 21

I 10 anni dell'associazione Marta Nurizzo

L'associazione Marta Nurizzo compie dieci anni e li celebra il 16 dicembre alle 21 al tempietto di San Lucio in Moncucco con il tradizionale "Concerto per Natale".

Lo spettacolo gratuito, organizzato dall'Associazione con il patrocinio e il contributo dell'assessorato alla Cultura, sarà eseguito dal Coro Cappella Accademica che proporrà una miscellanea di repertorio sacro e natalizio. Tra i brani in programma "Salve Regina" di Schubert, "Locus iste" di Bruckner, "Ninna nanna Gesù" di Brahms e "Ave Maria" di Mantovani, direttore del Coro. In questa occasione, allo scopo di ringraziare coloro che hanno sostenuto l'Associazione in tutti questi anni, verrà distribuito in cambio di un contributo simbolico un calendario per il 2007, illustrato da alcune foto scattate da Marta

Nurizzo. Paesaggi che rispecchiano le sue emozioni di viaggio e la sua passione per la fotografia. È un modo per continuare ad aiutare l'Associazione che nel 2006 ha raggiunto importanti risultati nella ricerca e ha rinnovato il comitato scientifico. Per il 2007 il principale obiettivo è la scelta del ricercatore a cui destinare l'assegno di 20.000 euro per la ricerca sulle neoplasie polmonari da effettuarsi in un istituto di eccellenza. Un notevole sforzo economico giustificato dal desiderio di rendere appetibile l'offerta a ricercatori giovani ma con esperienza. Per informazioni: 0392873839. **Camilla Corsellini**

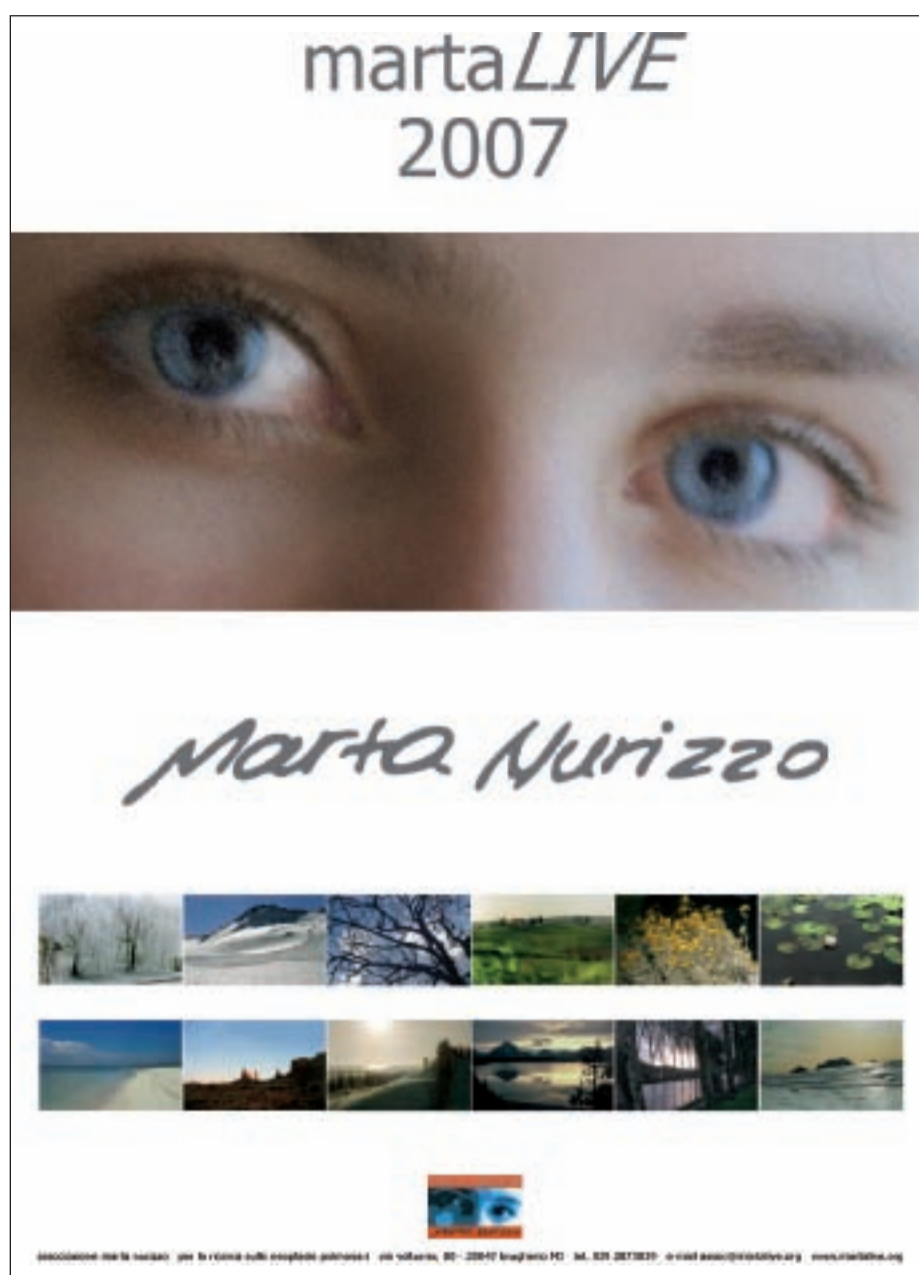
Incontri con la filosofia

Gli abitanti del tempo



I grandi filosofi approdano in Brianza con "Abitatori del tempo", il ciclo di incontri gratuiti organizzato dall'assessorato alla Cultura di Brugherio e dal progetto Monza e Brianza che per nove venerdì dal 12 gennaio al 9 marzo metterà in contatto gli abitanti di Monza, Brugherio, Cesano Maderno, Vimercate, Bovisio Masciago e Villasanta con i più importanti filosofi italiani. Un'occasione da non perdere per una variegata e approfondita riflessione sulla contemporaneità. Si parte da Monza e si prosegue il 19 gennaio alle ore 21 al Teatro San Giuseppe di Brugherio con "La morte dell'agire e il primato del fare nell'età della tecnica" a cura di Umberto Galimberti. Il filosofo originario di Monza, laureato in filosofia presso l'università Cattolica di Milano e titolare della cattedra di filosofia della storia presso l'università Cà Foscari di Venezia, è noto al grande pubblico per la sua collaborazione con il quotidiano "la Repubblica". È anche autore di numerosi saggi tra cui segnaliamo: "Orme del sacro", "I vizi capitali e i nuovi vizi" e "Le cose dell'amore". Ingresso libero e fino all'esaurimento dei posti. Per informazioni: 039870181/0392893214.

cc



Tra le novità più importanti dell'anno il nuovo circuito teatrale Openteatro che, nato in estate, è già in piena attività

Mariani: «2006 ottimo per la cultura»

«Un bilancio sostanzialmente positivo per la continuità di una linea confermata e per importanti segnali di sviluppo».

Con queste parole l'assessore alla Cultura Carlo Mariani tratteggia le iniziative del 2006. Per il teatro le conferme arrivano dall'ottimo bilancio della stagione del San Giuseppe: «La direzione artistica del teatro – commenta l'assessore – si è distinta per la scelta coraggiosa di testi e di linguaggi innovativi e per la capacità di attirare un pubblico sempre più numeroso. Doti che ne fanno un punto di riferimento e uno dei pilastri del nuovo circuito teatrale della Brianza».

Proprio il circuito teatrale è una delle novità più rilevanti: «Nato l'estate scorsa in seguito alla sottoscrizione d'intesa tra otto comuni della futura Provincia di Monza – racconta



Mariani – è oggi alle prime iniziative tra cui "Openteatro", un abbonamento itinerante con un cartellone composto da spettacoli di dieci diversi comuni». A completare il qua-

dro, a febbraio 2007, una serie di incontri gratuiti per quanti vogliono approfondire la conoscenza del teatro a cura del commediografo Luigi Lunari. In ambito musicale Mariani evidenzia che il grande consenso dei numerosi concerti gestiti dal San Giuseppe, dalla scuola civica di musica Piseri, dal corpo bandistico San Damiano Sant'Albino e quello della rassegna "Musica nelle piccole chiese" (che verrà riproposto nel 2007 per valorizzare parchi e cascine), insieme al notevole incremento di iscrizioni alla scuola civica, dimostrano come a Brugherio la musica sia sempre di più strumento di formazione e aggregazione. La sede di Palazzo Ghirlanda Silva segna un'annata molto positiva sia per l'operato svolto dalla Biblioteca Civica e per il

crescente gradimento da parte degli utenti, testimoniato dai numerosi tesseramenti e prestiti, sia per la galleria espositiva grazie all'alto livello di sensibilità e partecipazione alle mostre dimostrato dalla cittadinanza. «L'obiettivo per il 2007 è il rilancio della Galleria – spiega Mariani – come luogo dedicato alle arti figurative. L'impegno sarà quello di consolidare questa identità connotandola con un logo e una linea grafica che la contraddistinguano». Nel 2007 si concluderà con la mostra di Antonio Teruzzi e quella di Walter Gatti e Aser Bachiega, il percorso di valorizzazione degli artisti storici del territorio e proseguirà l'esperienza di "Donne in percezione" mostra al femminile realizzata, grazie al lavoro in rete, in diversi comuni della Brianza.

«Un evento importante – commenta l'assessore – per il valore dell'installazione in sé e per l'occasione del fare della Brianza un polo unitario che valorizzi complessivamente la cultura». Altre iniziative in rete: gli incontri con i filosofi di "Abitatori del tempo" e in primavera i concerti del Polo del jazz. Un comune denominatore dei progetti per il futuro è continuare a lavorare in rete per proporre una nuova concezione di Provincia non contrapposta ai comuni, ma un ente di rafforzamento della capacità di operare. «Avvertiamo di essere già in grado di muoverci come Brianza – conclude Mariani – e di essere in grado di raggiungere un livello più alto, propositivo e partecipato».

Camilla Corsellini

In tre anni la Scuola civica di Musica ha visto crescere il numero dei propri allievi da 178 a 260. La metà ha da 6 a 14 anni

Si impennano le iscrizioni alla scuola Piseri

Boom d'iscrizioni alla Scuola Piseri nel suo ventiduesimo anno di attività. Attualmente sono circa 260 gli iscritti, una quota davvero rilevante, se la si confronta con i 178 dell'annata 2004/05 e i 188 di quella 2005/06.

Numeri importanti che testimoniano l'apprezzamento della scuola sul territorio e il crescente interesse ad un'educazione musicale da parte di giovani e meno giovani. Gli allievi provengono per il 75% da Brugherio e per il 15% dai comuni limitrofi quali Monza, Agrate e Cologno. Vasta la fascia d'età rappresentata che va dai 4 ai 70 anni: di questi circa la metà ha tra i 6 e i 14

anni, mentre il 15% è di età superiore ai 30. Molto ampia l'offerta didattica con ben 26 tipologie di classe per i corsi strumentali che possono avere un indirizzo amatoriale o "ordinario" (finalizzati alla preparazione degli esami nei Conservatori di stato o al raggiungimento di un titolo interno in caso di scoperto ministeriale o in alternativa ad esso). Numerose le novità per il



Sopra
l'ingresso
della
scuola Piseri

2006/7 tra cui la riattivazione delle classi di tromba, violoncello, storia della musica e l'introduzione del corso di chitarra moderna fingerstyle. Innovazioni anche nell'impostazione dei corsi teorici come quello armonico moderno non-

ché l'introduzione del nuovo corso armonico classico in sostituzione della tradizionale teoria e solfeggio. Si confermano i "classici": laboratori di musica d'insieme classica e moderna, coro di voci bianche, corsi collettivi di approccio alla chitarra e di chitarra d'accompagnamento.

Interessanti i risultati del questionario di gradimento per l'anno 2005/6 sia per il numero di questionari compilati per un totale di 150 su 259 distribuiti, sia per la crescita eccezionale, pari al 319%, di questionari compilati in più rispetto al 2004/5, sia per gli indici di gradimento che sono risultati per tutti i corsi superiori al buono. Dati che dimostrano l'alto livello di partecipazione e di soddisfazione degli allievi della Scuola Piseri. Per informazioni: 0392893537.

Camilla Corsellini

Direttore responsabile: Marco Persico **Capo redattore:** Domenico Affinito

Progetto grafico e impaginazione: Marco Micci

Redazione: Sara Anzalone, Camilla Corsellini, Gaia Cortese, Anna Lisa Fumagalli, Letizia Mosca e Donatella Zilla

Chiuso in redazione il 29 novembre 2006



"associato all'Unione Stampa Periodica Italiana"

Raccolta e impaginazione pubblicità, distribuzione:

Piccola Soc. Coop. San Giorgio, Cernusco S/N

Stampa: Stem - Cernusco sul Naviglio

Notiziario comunale Reg. n.188 del 15/3/1971 Tribunale di Monza

Sede: Urp del Comune Tel. 0392893362/220 - Fax 0392893232

e-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

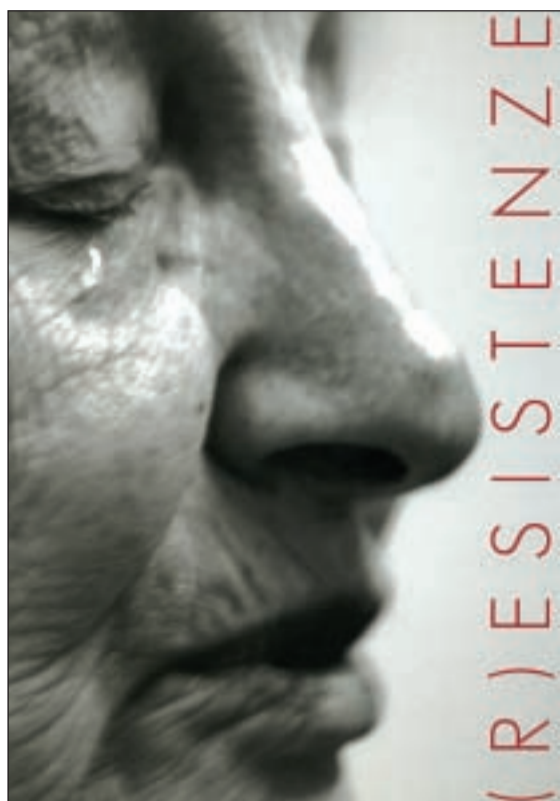
Per gli spazi pubblicitari rivolgersi al signor Mauro Latanza Tel: 333 49 65 405

In caso di mancato recapito segnalare all'ufficio Relazioni col Pubblico del Comune
Tel. 039 28 93 362 E-mail: notiziario@comune.brugherio.mi.it

Il Notiziario è disponibile anche sul sito internet del Comune:
www.comune.brugherio.mi.it

Da gennaio a Palazzo Ghirlanda Silva gli scatti di Ippolita Franciosi in occasione dell'anno europeo delle pari opportunità

Storie visive della resistenza femminile



«La mia attività di partigiana era ignorata dalla mia famiglia, guai a parlarne, per non mettere a repentaglio la famiglia e me stessa. Sono entrata nella Resistenza quando a Bassano i fascisti hanno costretto noi scolari a vedere impiccati in un viale della città quarantadue giovani tra cui il fratello della mia compagna di banco.

Non avevo neanche diciassette anni: ero una ragazzina». Questo il racconto di Tina Anselmi, nata nel 1927 a Castelfranco Veneto, staffetta della Brigata autonoma G. Battisti e del comando regionale del corpo volontari della libertà e in seguito prima donna a diventare ministro in Italia. La sua è una delle tante storie raccontate dalle ventisette protagoniste della mostra fotografica «(R)esistenze. Il passaggio della staffetta» che aprirà il 27 gennaio alle 17 in occasione della giornata della Memoria della Shoah presso la sala espositiva di Palazzo Ghirlanda Silva e che sarà visitabile fino al 10 febbraio negli orari

d'apertura della Biblioteca. Negli scatti, realizzati dalla fotografa ferrarese Ippolita Franciosi, ci sono i volti bellissimi di donne che hanno vissuto quel difficile periodo storico in modo diverso, mettendo in gioco la creatività, l'ironia e il coraggio in azioni di grande pericolosità. L'allestimento, promosso dalla presidenza del Consiglio dei ministri in occasione del 2007, anno europeo delle Pari opportunità, si propone di ricordare il ruolo e il grande valore della partecipazione femminile ai grandi avvenimenti che hanno fatto la storia di questo paese. Per informazioni: 0392893214.

Camilla Corsellini



In alto Tina Anselmi

Una mostra per scoprire i vecchi mestieri, gli artisti locali, le cascine, i campanili, i volti e il contesto sociale cittadino

La vita di Brugherio attraverso i calendari

I vecchi mestieri, gli artisti locali, gli studenti delle scuole, ma anche cascine e campanili: queste alcune delle immagini che illustreranno la storia di Brugherio dal 1986 ad oggi attraverso il mezzo inedito del calendario.

Più di settemila giorni raccontati attraverso i volti, i luoghi, le parole del tessuto sociale, ambientale e architettonico del contesto brugherese. «Brugherio in 20 anni di calendario» è il curioso allestimento con inaugurazione il 16 dicembre alle 17 a Palazzo Ghirlanda Silva in occasione della presentazione del nuovo calendario 2007 e che ha per protago-

nista il Parco Incea dagli albori a oggi. In mostra i venti calendari originali realizzati dalla Cooperativa Agricola di consumo di Brugherio, con il patrocinio del Comune, e distribuiti gratuitamente per un ventennio agli iscritti e ai cittadini che ne hanno fatto richiesta. In esposizione anche foto e progetti di intervento sul Parco Incea, che sarà parte del



futuro parco locale di interesse sovracomunale, messi a disposizione dall'assessorato all'Ecologia. La mostra sarà visitabile fino al 6 gennaio negli orari d'apertura della Biblioteca. Per informazioni: 0392893214.

Camilla Corsellini

L'offerta culturale di "Openteatro", il circuito teatrale della Brianza

Dieci teatri a 40 euro

Quest'anno abbonarsi a 10 teatri costa solo 40 euro. A partire dal 5 dicembre il Circuito teatrale della Brianza ha lanciato Openteatro una nuova formula di abbonamento itinerante. Cinque spettacoli da scegliere tra quelli offerti da dieci prestigiosi teatri quali il Nuovo di Arcore, il Duse di Agrate, il San Giuseppe di Brugherio, l'Excelsior di Cesano Maderno, il San Luigi di Concorezzo, il Manzoni di Monza, l'Auditorium Comunale di Nova Milanese, il San Rocco di Seregno e l'Astrolabio di Villasanta.



AGRATE BRIANZA TEATRO DUSE 27 Gennaio 2007 IL METODO GRONHOLM Nuovo Teatro di Jaco Casaret con Nicola Biondi, Michele Bonaventura, Enrico Iannelli, Tony Lavadoro regia Cristina Piccini	CONCOREZZO TEATRO SAN LUIGI 16 Febbraio 2007 DON CHISCIOTTE Compagnia Gli Incerti regia Maurizio Scaparro	NOVA MILANESE AUDITORIUM COMUNALE 12 Dicembre 2007 IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pretolero con Sebastiano La Monica e Maria Bondi regia Mauro Bolognini
ARCORE TEATRO NUOVO 30 Marzo 2007 LA GUERRA DEI ROSE'S di Robert Alton con Giancarlo Zanetti e Laura Lantini regia Ugo Chiti	MONZA TEATRO SIVARDI 17 e 18 Marzo 2007 BAR Compagnia Simone e Sironi di Sora Simone regia Valerio Bressan	SEREGNO TEATRO SAN ROCCO 24 e 25 Febbraio 2007 QUELLA DEL PIANO DI SOPRA di Piero Chiostri con Tarcisio Colucci e Pina Quartù regia Gigi Proietti
BRUGHERIO TEATRO SAN GIUSEPPE 16 Gennaio 2007 FREDISPORSI AL MICIDIALE di e con Alessandro Bergonzoni regia Alessandro Bergonzoni e Riccardo Ruffini	MONZA TEATRO MANZONI dal 3 al 4 Febbraio 2007 IL GIARDINO DEI CILIEGI di Anton Chekhov con Ida Mannelli, Elio De Caprari, Paolo Pierozzi e Cristina Crippa regia Ferdinando Bruni	VILLASANTA ASTROLABIO 2 Febbraio 2007 LA NUVOLE IN PANTALONI Compagnia Oni Teatro di Walter Mignone regia Fabio Storti
CESANO MADERNO EXCELSIOR 23 Gennaio 2007 APOLOGIA DI SOCRATE di Platone con Carlo Ricca regia Carlo Ricca	MONZA TEATRO MANZONI dal 3 al 4 Febbraio 2007 IL GIARDINO DEI CILIEGI di Anton Chekhov con Ida Mannelli, Elio De Caprari, Paolo Pierozzi e Cristina Crippa regia Ferdinando Bruni	NOVA MILANESE AUDITORIUM COMUNALE 12 Dicembre 2007 IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pretolero con Sebastiano La Monica e Maria Bondi regia Mauro Bolognini
ARCORE TEATRO NUOVO 30 Marzo 2007 LA GUERRA DEI ROSE'S di Robert Alton con Giancarlo Zanetti e Laura Lantini regia Ugo Chiti	MONZA TEATRO MANZONI dal 3 al 4 Febbraio 2007 IL GIARDINO DEI CILIEGI di Anton Chekhov con Ida Mannelli, Elio De Caprari, Paolo Pierozzi e Cristina Crippa regia Ferdinando Bruni	VILLASANTA ASTROLABIO 2 Febbraio 2007 LA NUVOLE IN PANTALONI Compagnia Oni Teatro di Walter Mignone regia Fabio Storti
BRUGHERIO TEATRO SAN GIUSEPPE 16 Gennaio 2007 FREDISPORSI AL MICIDIALE di e con Alessandro Bergonzoni regia Alessandro Bergonzoni e Riccardo Ruffini	MONZA TEATRO MANZONI dal 3 al 4 Febbraio 2007 IL GIARDINO DEI CILIEGI di Anton Chekhov con Ida Mannelli, Elio De Caprari, Paolo Pierozzi e Cristina Crippa regia Ferdinando Bruni	VILLASANTA ASTROLABIO 2 Febbraio 2007 LA NUVOLE IN PANTALONI Compagnia Oni Teatro di Walter Mignone regia Fabio Storti
CESANO MADERNO EXCELSIOR 23 Gennaio 2007 APOLOGIA DI SOCRATE di Platone con Carlo Ricca regia Carlo Ricca	MONZA TEATRO MANZONI dal 3 al 4 Febbraio 2007 IL GIARDINO DEI CILIEGI di Anton Chekhov con Ida Mannelli, Elio De Caprari, Paolo Pierozzi e Cristina Crippa regia Ferdinando Bruni	VILLASANTA ASTROLABIO 2 Febbraio 2007 LA NUVOLE IN PANTALONI Compagnia Oni Teatro di Walter Mignone regia Fabio Storti
AGRATE BRIANZA TEATRO DUSE 27 Gennaio 2007 IL METODO GRONHOLM Nuovo Teatro di Jaco Casaret con Nicola Biondi, Michele Bonaventura, Enrico Iannelli, Tony Lavadoro regia Cristina Piccini	CONCOREZZO TEATRO SAN LUIGI 16 Febbraio 2007 DON CHISCIOTTE Compagnia Gli Incerti regia Maurizio Scaparro	NOVA MILANESE AUDITORIUM COMUNALE 12 Dicembre 2007 IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pretolero con Sebastiano La Monica e Maria Bondi regia Mauro Bolognini
ARCORE TEATRO NUOVO 30 Marzo 2007 LA GUERRA DEI ROSE'S di Robert Alton con Giancarlo Zanetti e Laura Lantini regia Ugo Chiti	MONZA TEATRO SIVARDI 17 e 18 Marzo 2007 BAR Compagnia Simone e Sironi di Sora Simone regia Valerio Bressan	SEREGNO TEATRO SAN ROCCO 24 e 25 Febbraio 2007 QUELLA DEL PIANO DI SOPRA di Piero Chiostri con Tarcisio Colucci e Pina Quartù regia Gigi Proietti
BRUGHERIO TEATRO SAN GIUSEPPE 16 Gennaio 2007 FREDISPORSI AL MICIDIALE di e con Alessandro Bergonzoni regia Alessandro Bergonzoni e Riccardo Ruffini	MONZA TEATRO MANZONI dal 3 al 4 Febbraio 2007 IL GIARDINO DEI CILIEGI di Anton Chekhov con Ida Mannelli, Elio De Caprari, Paolo Pierozzi e Cristina Crippa regia Ferdinando Bruni	VILLASANTA ASTROLABIO 2 Febbraio 2007 LA NUVOLE IN PANTALONI Compagnia Oni Teatro di Walter Mignone regia Fabio Storti
CESANO MADERNO EXCELSIOR 23 Gennaio 2007 APOLOGIA DI SOCRATE di Platone con Carlo Ricca regia Carlo Ricca	MONZA TEATRO MANZONI dal 3 al 4 Febbraio 2007 IL GIARDINO DEI CILIEGI di Anton Chekhov con Ida Mannelli, Elio De Caprari, Paolo Pierozzi e Cristina Crippa regia Ferdinando Bruni	VILLASANTA ASTROLABIO 2 Febbraio 2007 LA NUVOLE IN PANTALONI Compagnia Oni Teatro di Walter Mignone regia Fabio Storti
AGRATE BRIANZA TEATRO DUSE 27 Gennaio 2007 IL METODO GRONHOLM Nuovo Teatro di Jaco Casaret con Nicola Biondi, Michele Bonaventura, Enrico Iannelli, Tony Lavadoro regia Cristina Piccini	CONCOREZZO TEATRO SAN LUIGI 16 Febbraio 2007 DON CHISCIOTTE Compagnia Gli Incerti regia Maurizio Scaparro	NOVA MILANESE AUDITORIUM COMUNALE 12 Dicembre 2007 IL BERRETTO A SONAGLI di Luigi Pretolero con Sebastiano La Monica e Maria Bondi regia Mauro Bolognini
ARCORE TEATRO NUOVO 30 Marzo 2007 LA GUERRA DEI ROSE'S di Robert Alton con Giancarlo Zanetti e Laura Lantini regia Ugo Chiti	MONZA TEATRO SIVARDI 17 e 18 Marzo 2007 BAR Compagnia Simone e Sironi di Sora Simone regia Valerio Bressan	SEREGNO TEATRO SAN ROCCO 24 e 25 Febbraio 2007 QUELLA DEL PIANO DI SOPRA di Piero Chiostri con Tarcisio Colucci e Pina Quartù regia Gigi Proietti
BRUGHERIO TEATRO SAN GIUSEPPE 16 Gennaio 2007 FREDISPORSI AL MICIDIALE di e con Alessandro Bergonzoni regia Alessandro Bergonzoni e Riccardo Ruffini	MONZA TEATRO MANZONI dal 3 al 4 Febbraio 2007 IL GIARDINO DEI CILIEGI di Anton Chekhov con Ida Mannelli, Elio De Caprari, Paolo Pierozzi e Cristina Crippa regia Ferdinando Bruni	VILLASANTA ASTROLABIO 2 Febbraio 2007 LA NUVOLE IN PANTALONI Compagnia Oni Teatro di Walter Mignone regia Fabio Storti
CESANO MADERNO EXCELSIOR 23 Gennaio 2007 APOLOGIA DI SOCRATE di Platone con Carlo Ricca regia Carlo Ricca	MONZA TEATRO MANZONI dal 3 al 4 Febbraio 2007 IL GIARDINO DEI CILIEGI di Anton Chekhov con Ida Mannelli, Elio De Caprari, Paolo Pierozzi e Cristina Crippa regia Ferdinando Bruni	VILLASANTA ASTROLABIO 2 Febbraio 2007 LA NUVOLE IN PANTALONI Compagnia Oni Teatro di Walter Mignone regia Fabio Storti

Sedici gli allestimenti proposti tra gennaio e maggio 2007, titoli importanti firmati dai registi più rappresentativi della scena italiana da "Don Chisciotte" di Maurizio Scaparro a "Il giardino dei ciliegi" di Fernando Bruni da "Dante Inferno" di Federico Tiezzi al "Berretto a sonagli" di Mauro Bolognini.

Due gli appuntamenti brugheresi scelti nel cartellone di "Fuori Pista": "Pedisporsi al micidiale" di Alessandro Bergonzoni e "Maggio '43" di Davide Enia.

Molto vantaggiose e innovative le condizioni dell'abbonamento: non è nominale e quindi è cedibile, può essere usato previa prenotazione per qualsiasi spettacolo e, una volta esaurito, esibendo la matrice in biglietteria da diritto ad uno sconto sui restanti spettacoli in abbonamento.

L'iniziativa fa seguito alla sottoscrizione nel maggio 2006 di un protocollo di intesa per la costituzione del circuito teatrale della Brianza allo scopo di creare una rete di coordinamento per ampliare l'offerta degli spettacoli, e garantire una migliore comunicazione e una più produttiva collaborazione tra le diverse realtà teatrali locali. Per informazioni: 0392893214.

Camilla Corsellini

**IL NATALE 2006
A BRUGHERIO**



DOMENICA 3 DICEMBRE

Dalle 7 alle 18, piazza Roma

- Artigiani in piazza (in collaborazione con l'Unione Artigiani della Provincia di Milano)
- Truccabimbi e scultrice di palloncini

Dalle 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.30, Parco di Villa Fiorita

- Passeggiata con il pony
- Giro della città in carrozza
- Saranno anche presenti gli stand delle associazioni e quello della Pro Loco con distribuzione gastronomica

DOMENICA 10 DICEMBRE

Dalle 7 alle 19, via De Gasperi

- Mercato sotto l'albero

SABATO 16 DICEMBRE

Dalle 14.30 alle 16.30, piazza Roma

- Presepe vivente in collaborazione con gli alunni della scuola primaria don Camagni

Dalle 15.30 alle 16.30, piazza Roma

- Distribuzione cioccolata

DOMENICA 17 DICEMBRE

Dalle 7 alle 19, via De Gasperi

- Mercato sotto l'albero

Dalle 9 alle 19, piazza Roma

Creart

DOMENICA 24 DICEMBRE

Dalle 7 alle 19, via De Gasperi

- Mercato sotto l'albero

MERCOLEDÌ 17 GENNAIO

Dalle 21, parco Increa

- Falò di Sant'Antonio

L'assessore all'Ambiente Magni: «Un sistema per sfruttare l'energia in modo razionale contenendo le emissioni dannose»

Risparmiare con il teleriscaldamento

Arriveranno a fine dicembre le prime risposte per introdurre il teleriscaldamento a Brugherio. Si concluderà in questo periodo, infatti, l'iter che attualmente vede coinvolti Italgas, comune di Brugherio e comune di Cologno, attualmente convenzionato con la società che del gruppo Eni proprietaria della centrale.

Si sta cercando di capire se è possibile, data la vicinanza territoriale, servire anche la zona Edilnord ed eventualmente studiare l'ipotesi di una convenzione a livello comunale. «Si tratta di un'occasione – spiega l'assessore all'Ambiente Renato Magni – per introdurre anche da noi, come si sta facendo in altre realtà locali, questo sistema che consente di sfruttare l'energia in maniera razionale contenendo le emissioni dannose». Attualmente la centrale Italgas affianca l'impianto Edison di cogenerazione che produce energia per la cartiera ex Sondel: il calore prodotto, invece che essere disperso, viene sfruttato attraverso una rete di trasporto a tubi che collega contemporaneamente molti edifici. «Non abbiamo ancora dei dati precisi, ma si ipotizza una quantità residua, rispetto a quella già utilizzata da Cologno, del 20%: Italgas sta infatti verificando se i quantitativi attualmente erogati soddisfano la convenzione e se eventualmente sia possibile "girare" il residuo a favore delle zone limitrofe all'impianto facenti capo al comune di Brugherio». Nella fattispecie si parla di Villaggio Falck ed Edilnord. Il Comune in questa iniziativa non ha ruolo economico. Bisogna invece testare l'interesse dei cittadini residenti in zona nello sviluppo di questa opportunità: il costo maggiore per la società di teleriscaldamento è infatti quello per la costruzione degli impianti distributivi. Ragion per cui l'area di azione della centrale deve essere per forza circoscritta. «Aspettiamo entro fine mese i dati che arriveranno da Italgas e la risposta di Cologno – continua Magni – e se ci dovesse essere un riscontro positivo cercheremo di capire anche le prospettive future dell'impianto per valutare ulteriori espansioni del servizio». Sempre a questo proposito è giunta la richiesta di dati da parte di un'altra società, FenEnergia, che opera nell'ambito del teleriscaldamento in altri comuni della cerchia milanese. «Riceveremo per fine anno i risultati dello studio condotto dall'operatore – conclude Magni – e a quel punto, se ci sono le condizioni, possiamo valutare l'ipotesi teleriscaldamento anche per gli edifici di proprietà comunale e per altre zone di Brugherio».

Sara Anzalone



Dalla prima pagina



E per far questo "scomoda" Papa Giovanni Paolo II, che nell'enciclica *Centesimus annus* riconosce la positività di mercato e impresa ma indica «la necessità che essi siano orientati verso il bene comune». Citando anche la Bibbia (Genesi, II 15), «Dio prese l'uomo e lo mise nel giardino per coltivarlo e custodirlo», un richiamo esplicito al lavoro come dimensione fondamentale per la crescita e il perfezionamento della persona. Salvo considerare poi le distorsioni perpetrate dal sistema moderno: «Ci si è dimenticati dei custodire il giardino - dice Don Ciccone - ma anche le persone che lo abitano». Gli esempi che ha avuto nella sua esperienza non sono però tutti censurabili: «Penso a Alberto Falck, che ha chiuso l'azienda nel 1997 ricollocando tutti e 1250 i propri dipendenti, anche i disabili». A detta di Laura Cesana molti industriali si pongono la questione della responsabilità sociale, ma è il mercato che alla fine impone le sue regole. «Il titolare di un'azienda che sta aprendo un'unità produttiva in India vorrebbe utilizzare i propri fornitori italiani, per sostenere la comunità - racconta la relatrice -. Il problema è che se la materia prima gli costa dieci a fronte di concorrenti che acquistano a due o a tre, quella ditta non ci metterà molto ad andare fuori dal mercato». C'è spazio per dinamiche differenti, sintetizza ancora la rappresentante degli industriali brianzoli: «La media impresa che pensa di ramificarsi all'estero finora lo ha fatto solo in parte, i settori più avanzati restano qui. Altrove poi non è tutto oro ciò che luccica: molti sono tornati indietro perché non c'erano le condizioni, la Cina ha fatto molta paura ma ha già mostrato il lato debole, che è quello di faticare a rispettare gli standard... e inoltre per alcuni settori si è aperta al mercato italiano. Molte aziende in Brianza stanno facendo operazioni di marketing per lanciare non tanto il prodotto Italia ma il proprio marchio... e pare funzioni. Poi c'è il mercato del prezzo basso e se il tenore di vita cresce anche all'Est si schiudono per noi ulteriori possibilità». E lancia una provocazione: «Chi l'ha detto che dal punto di vista etico solo l'Occidente possa godere dei beni del mondo?». Risponde indirettamente Nicola Alberta: «Dati Onu alla mano io sono pessimista. Nel mondo, 500 aziende controllano il 42% delle ricchezze globali, dieci multinazionali controllano la totalità della catena ali-

mentare. Il divario di reddito tra nord e sud del mondo qualche decennio fa era di uno a 30, oggi è di uno a 100. I poveri, dunque, diventano sempre più poveri. In Italia purtroppo la cultura industriale è immatura rispetto ai temi della localizzazione e inoltre, spesso, l'elemento debole è l'imprenditore, carente in quanto a strategie a lungo termine. Insomma, i manager non possono pensare solo a far quadrare i conti, perché l'azienda è anche fatta di persone e del territorio che la circonda. All'estero spesso si svendono le risorse naturali ma anche i diritti. Come sindacato sollecitiamo molto le aziende su questi fronti e per questo sono nati i comitati aziendali europei, che impegnano le imprese negli accordi quadro (gli ex codici di condotta). Nel caso di Candy, Merloni, Indesit il documento, che sancisce il rispetto di uno standard di diritti, ci viene consegnato regolarmente, più difficile è coinvolgere i fornitori. E per sostenere questo tipo di filosofia, più attenta alle risorse ambientali e alle persone, è necessario anche l'appoggio delle istituzioni». Qua e là dice la sua anche Camisasca, portando piccoli ma significativi esempi da mondi lontani: «Una famosa azienda bresciana di rubinetti da impianto ha portato la linea produttiva in Cina: da allora i rubinetti del gas hanno iniziato a perdere». Per poi passare a un aneddoto di delocalizzazione al contrario: «Un'altra ditta, questa volta comasca, ci ha provato in Uzbekistan. Un disastro, sono dovuti tornare indietro e la produzione di cravatte è ripartita». Ci sono però anche le esperienze andate a buon fine: «Un cliente ha scelto il Laos per rilanciare le proprie attività. Fatto il piano industriale, pensava di potersi permettere 70 dipendenti. E invece, visto il costo della vita in quel Paese, ne ha potuti assumere 600». Per chiudere all'insegna dell'ottimismo, i dati più recenti portati dalla Cesana sul lavoro giovanile nel manifatturiero della nostra area: «Ai candidati si richiede qualità, il diploma superiore è ben accetto ma si fa molta formazione interna. Le aziende utilizzano molto i contratti flessibili, è vero, ma dopo un periodo iniziale "interinale" si finisce per l'essere confermati a tempo indeterminato. Non ci sono elementi che facciano pensare a una totale precarizzazione o a crisi vere e proprie: insomma, il trend, in Brianza, è mediamente positivo».

Sara Anzalone

La Lombardia scommette sull'aggiornamento per competere sul mercato del lavoro

Formazione, fondi regionali

La Regione Lombardia ha istituito un contributo individuale, definito voucher e da assegnarsi tramite bando, per integrare i costi d'iscrizione a un corso di formazione.

Il contributo, del valore massimo di 1290 euro, consente al lavoratore la frequenza di corsi inseriti nei cataloghi regionali. Ottenere un voucher permette di realizzare un personale progetto formativo, dando una risposta concreta alle esigenze d'aggiornamento e d'ampliamento delle conoscenze e competenze professionali di cui il lavoratore ha bisogno. I corsi tra cui scegliere sono contenuti in due cataloghi, uno per la formazione trasversale e l'altro per quella settoriale, ai quali si può accedere attraverso il sito www.formazioneescelestaindividuale.it.

I requisiti per presentare fare la domanda per il voucher formativo solo quelli di essere residenti in Lombardia o si essere occupati in aziende private ed enti pubblici che hanno sede in Lombardia (vale anche per i lavoratori in mobilità).

La modalità è semplice. Una volta scelto il corso, infatti, occorre presentare la domanda di voucher direttamente presso la sede dell'ente di formazione che lo organizza, effettuando anche la preiscrizione. Sarà poi l'ente a portare avanti la richiesta e ad avvisare il lavoratore dell'assegnazione del voucher e della data di inizio



corso. I lavoratori con i requisiti necessari potranno presentare domanda fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre il 19 febbraio 2007. I corsi si svolgeranno nel periodo compreso tra il 18 settembre 2006 ed il 31

marzo 2007. Il voucher può essere richiesto per un solo corso e vi è l'obbligo di frequenza del 75% del monte ore previsto, pena la revoca del sussidio. Per informazioni, numero blu regionale (solo da rete fissa): 840 000 001.

Meriti civili

Due brugheresi premiati

Nell'ultimo mese due cittadini brugheresi sono balzati agli onori delle cronache per meriti diversi, ma entrambi importanti. Il primo è Mario Denti che, nel pomeriggio di giovedì 9 novembre 2006, ha ricevuto al Centro Congressi della Provincia di Milano l'onorificenza di Cavaliere, conferitagli dal Presidente della Repubblica. Erano presenti il prefetto di Milano Gian Valerio Lombardi, un rappresentante del governo, uno della Provincia di Milano e uno del Comune di Milano. Le onorificenze sono state consegnate ai premiati dai sindaci dei rispettivi Comuni di appartenenza. Mario Denti è un personaggio conosciuto nella città di Brugherio perché è animatore di diverse associazioni di volontariato: è uno dei più attivi iscritti all'Avis con le sue 148 donazioni di sangue ed è uno dei protagonisti, fin dalla sua fondazione, della Lega Ciclistica Brugherio 2, associazione che svolge da molti anni attività cicloturistica amatoriale sul nostro territorio.

L'altro cittadino è il sindaco Carlo Cifronti che, questa volta, è balzato agli onori delle cronache non per la sua carica istituzionale. Il 5 novembre, infatti, Cifronti è stato invitato a presenziare al "Raduno internazionale delle migliaia di persone accorse a salvare la Toscana alluvionata" per i quarant'anni dall'alluvione dell'Arno del 1966. Pochi lo sapevano, ma Cifronti, allora 26enne, fece parte di quella schiera di moltissimi giovani italiani e stranieri che si recarono a Firenze per spalare il fango, distribuire viveri, recuperare e salvare libri, quadri, opere d'arte e che, per la loro commovente dedizione e solidarietà, furono soprannominati "gli angeli del fango". Il suo nome, infatti, è citato nel recente libro che ricorda l'alluvione edito da Giunti.

Per una sera protagoniste le associazioni della città. Ci saranno anche ospiti di rilievo nazionale, ma i nomi sono top secret

Festa dello sport, allora per 21 società

Il Comune rende tributo ai suoi campioni e lo fa attraverso un'iniziativa al suo battesimo.

Si tratta di "Brugherio premia lo sport", una manifestazione che vedrà protagoniste tutte le associazioni brugheresi, per una sera protagoniste a testimonianza dell'impegno profuso sul nostro territorio.

L'appuntamento è il 19 dicembre presso l'auditorium di via San Giovanni Bosco alle ore 20,45. Hanno aderito all'iniziativa ventuno società e tra queste numerose verranno premiate in base ad alcune categorie individuate in colla-

borazione con la consulta per lo sport. Personaggi che hanno dato un apporto particolarmente rilevante al conseguimento di risultati o sul fronte della vita associativa. Squadre evidenziate per coesione, impegno, risultati e

traguardi importanti conseguiti a livello individuale o di squadra, manifestazioni o eventi dal particolare successo organizzativo. Daranno lustro alla festa anche alcuni nomi di grido del panorama sportivo nazionale, il cui elenco è ancora top secret.

«Con questa prima edizione di "Brugherio premia lo sport" – ha spiegato l'assessore Angelo Palcari – si vuole rinnovare alle associazioni che operano sul nostro territorio la fiducia e la stima per tutto

quello che hanno saputo fare nell'ambito della propria disciplina sportiva e che, siamo certi, continueranno e sapranno ancora fare. Le loro azioni testimoniano come il tempo dedicato allo sport, al di là della sfera squisitamente agonistica dei risultati raggiunti, serve a diffondere e a promuovere la cultura dello sport come momento educativo, di crescita, di aggregazione e di condivisione di obiettivi».

Sara Anzalone

Antenne telefonica, il Comune fa ricorso

Una nuova puntata della "telenovela" che vede protagonisti il colosso della telefonia mobile Tim e il Comune di Brugherio. L'amministrazione andrà di nuovo in giudizio al Tribunale amministrativo regionale per opporsi alla realizzazione dell'antenna telefonica in Via Galileo Galilei, progetto già bocciato dal Comune e respinto, a seguito di ricorso, dal Tar l'anno scorso ma reintegrato con sentenza del Consiglio di Stato del maggio 2006. La società ha riformulato la domanda in Comune quest'estate e avendo ricevuto ancora una volta parere negativo (l'antenna non rispetta la distanza dai fabbricati ai sensi del regolamento edilizio urbano), è tornata a chiedere la sospensione al Tar. Da qui la deliberazione in giunta per la nomina di un legale a tutela degli interessi brugheresi. **sa**

Continua il viaggio alla riscoperta dei protagonisti della storia del Notiziario: l'ex direttore Zotti

«"Brugherio" manca di provocazione»

Sergio Zotti risiede dal 1970 a Brugherio, dove ha insegnato fino al '93. Attualmente è docente di Discipline giuridiche ed economiche all'istituto tecnico Olivetti di Monza.

Di estrazione socialista, dopo le prime esperienze a Bari, sua città di origine, si è impegnato politicamente nella realtà brugherese. La collaborazione con il notiziario comunale inizia nel 1980, in qualità di vicedirettore. Dal 1983 al 1991 ha poi ricoperto la carica di direttore responsabile. Dal '90 al '95 è stato consigliere comunale, eletto nelle liste del Psi. Ha partecipato e partecipa tuttora alla vita culturale cittadina, stimolando l'interesse per la valo-

rizzazione del territorio e per la storia locale.

Quali sono le differenze che secondo lei distinguono il "Brugherio" di allora rispetto a quello di oggi? Trova che ci sia una certa diversità anche nelle tematiche trattate?

Diversamente dagli anni della gestione del sottoscritto, oggi si dà molto spazio agli esponenti dell'amministrazione comunale, dando l'impressione, a volte, che il notiziario sia il bollettino

della stessa. Non trovo, comunque, ci sia una diversità nelle tematiche trattate.

Ha critiche da fare su come oggi è impostato il giornale?

La qualità della carta, le fotografie e l'impaginazione sembrano peggiorate. Inoltre, un giornale di questo tipo deve trattare il più possibile argomenti di interesse locale generale, non la cronaca spicciola ed essere un giornale di servizio, cioè di pubblica utilità.

Quale tipo di notizie vorrebbe leggere, come cittadino e come persona impegnata a livello sociale e politico?

Manca la "provocazione": il gior-

nale dovrebbe stimolare il dibattito, sia a livello culturale, sia a livello politico locale. Le informazioni che il Comune diffonde dovrebbero essere utili al cittadino nella fruizione dei servizi che esso offre e non celebrativi o funzionali ai vari esponenti politici responsabili.

Il notiziario comunale avrà un futuro?

Il notiziario comunale avrà sempre un futuro, se il direttore responsabile e il comitato di redazione avranno la forza di essere indipendenti e resistere ad ogni tipo di ingerenza o pressione.

Anna Lisa Fumagalli

L'homepage comunale compie tre anni il 24 dicembre. In aumento i contatti e le pagine lette

I successi del sito del Comune

Buon compleanno al sito internet del Comune di Brugherio, che questo mese compie tre anni. Un servizio giovane, che però di strada ne ha già percorsa tanta.

Inaugurato il 24 dicembre 2003, ha visto un costante incremento di servizi e contenuti, ma soprattutto, da allora, ha triplicato gli accessi, registrando una media giornaliera di contatti che va dai 700/800 nei giorni feriali ai 300/400 festivi, con picchi di oltre 1000, nelle giornate di punta. I contenuti sono gestiti interamente dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico che, grazie alle potenzialità del software utilizzato di tipo open source, riesce a integrare le informazioni già presenti con le banche dati del Comune e di altri enti, come ad esempio il polo catastale di Monza. I cittadini possono così comodamente consultare da casa le delibere di giunta, del Consiglio comunale e le determinazioni dei funzionari, servizio quest'ultimo che viene offerto da pochissimi Comuni e che a Brugherio invece è garantito dallo statuto. Insomma, un albo pretorio on line aperto 24 ore su 24, che mette a disposizione i documenti in tempo reale e nel contempo tutela la privacy quando entrano in gioco i dati sensibili delle persone. A snocciolare altri numeri inte-



ressanti è Ermanno Vercesi, responsabile del servizio: «nel mese di ottobre, per esempio, il sito ha avuto 14.464 accessi per un totale di 77.000 pagine visitate. L'utente medio si collega soprattutto al lunedì e nella fascia oraria tra le 11 e le 12, con una permanenza media di circa 3 minuti. Osservando i dati del 2006 (gennaio-ottobre) le sezioni più gettonate sono le news (60.000 accessi), il calcolo Ici (42.973), il motore di ricerca (30.000), le pratiche edilizie (24.200). A seguire poi determinazioni e delibere (rispettivamente 17.000 e 16.000 visite) e gli orari

dei servizi nelle sezioni "statiche". Ci siamo accorti con sorpresa che hanno molto successo anche le pagine di arte (10.000 accessi), l'elenco delle associazioni di volontariato (5.000) e alcune informazioni che abbiamo messo in occasione di alcune scadenze (per esempio quando è uscito il decreto sui flussi migratori), visitate ben 2.000 volte. Poi ci sono i download, tra i pdf c'è per esempio la tabella dei costi di costruzione (4.200) e il notiziario comunale, che nonostante venga recapitato in formato cartaceo casa per casa, è scaricato mediamente da 500 utenti ogni mese».

Per diffondere l'utilizzo di questo prezioso strumento l'Urp ha lanciato quest'anno anche una campagna di promozione mirata particolarmente a cittadini che di solito hanno meno dimestichezza con il web: tra queste citiamo il corso gratuito per gli over 55 tenutosi in Consiglio comunale, che ha avuto una massiccia partecipazione (56 iscritti) e il concorso di disegno "Brugherio vista dai bambini", in collaborazione con le scuole locali, che ha dato ai piccoli partecipanti la possibilità di ammirare i propri lavori sul sito del Comune.

Sara Anzalone

SITO, GLI SVILUPPI FUTURI

I progetti legati al miglioramento del servizio nei prossimi anni sono tanti. Tra questi la possibilità per il cittadino di ricevere nella propria casella di posta elettronica newsletter, sms o lanci di notizie tramite la tecnologia Rss, attualmente disponibile in Italia su grandi portali come quello del comune di Venezia o del quotidiano Repubblica. Tutto ciò nell'ambito dello sviluppo delle politiche temporali urbane che fa capo a direttive nazionali e regionali alle quali il nostro Comune fa riferimento.

«Già adesso - spiega Gennaro Mele, operatore dell'Urp e principale "firma" delle pagine del sito - attraverso alcune procedure on line si sono abbattuti i tempi di risposta per il cittadino: ad esempio tramite il servizio presente sul sito "Dillo all'Urp", abbiamo ricevuto ad oggi oltre 700 segnalazioni e richieste da parte di utenti con indubbio risparmio sia per chi si rivolge a noi direttamente da casa, sia per noi operatori, che possiamo così girare in tempo reale le richieste agli uffici di competenza. Inoltre dal sito si può scaricare di volta in volta la modulistica cartacea che fino a poco tempo fa si accumulava negli uffici e anche questo contribuisce a un minor dispendio di risorse ed energie».

L'obiettivo finale è quello dello sviluppo di uno sportello multifunzionale informatico aperto 24 ore, con la possibilità di avviare e completare interamente le procedure in forma informatica, dal computer di casa.

sa

Le misure predisposte dal Comune: quattro spazzaneve, due mezzi spargisale e nove operai per tenere le strade pulite

Gelo e neve, pronta la controffensiva

Si avvicina il periodo critico dell'anno in cui potrebbero verificarsi nevicate, che il Comune sin da ora si prepara ad affrontare e per le quali ha già predisposto uomini e mezzi.

È dunque doveroso rendere partecipi e consapevoli i cittadini di Brughiero delle misure che verranno adottate facendo leva anche sul forte senso civico che li contraddistingue e di cui moltissimi hanno già dato prova in precedenti situazioni.

Senso civico che è da sempre fondamentale per affrontare un momento particolarmente difficile in modo razionale ed efficace.

Il piano di spazzamento neve e antigelate sul territorio di Brughiero è cosa complessa vista la vasta superficie del Comune (ben 10,32 Km²).

Il Comune ha appaltato il servizio al Cem Ambiente per la stagione invernale 2006-2007.

Per i fenomeni che si verificano normalmente, l'appalto si articola sulla base di un piano preciso. La ditta che ha vinto l'appalto deve svolgere, 24 ore su 24, un servizio di monitoraggio delle condizioni atmosferiche e conseguente allertamento in caso di necessità dei mezzi operativi.

Le strade del Comune, in vista di un'emergenza, sono state ripartite in tre categorie: strade di primaria importanza, strade di secondaria importanza e strade minori. In base a questa riparti-

zione diverse sono le modalità di spazzamento. Il servizio, infatti, deve assicurare sempre lo spazzamento delle strade di collegamento intercomunale, di quelle interessate dal trasporto pubblico e successivamente dalle altre. Deve essere garantito anche l'accesso a tutti gli edifici pubblici: municipio, scuole, caserma carabinieri, stazione polizia municipale, farmacie, sede croce rossa e croce bianca, posta, chiese e cimiteri.

Le priorità sono soggette a modifica in funzione dell'apertura o meno delle scuole, dei giorni di mercato, degli interventi di pronto soccorso, dello svolgimento di funerali e di tutta una serie di situazioni di pericolo non prevedibili, come le cadute di piante piuttosto che di parti murarie.

Il territorio è poi diviso operativamente in quattro zone, ognuna delle quali servita da una lama spazzaneve, mentre il servizio antigelate è garantito da due spargisale sull'intero Comune.

Lo spazzamento manuale, invece, è svolto da tre squadre formate da due-tre spalatori ciascuna, supportate in situazione di emergenza e in determinate ore della giornata da altre due squadre



normalmente dedicate alla pulizia delle strade.

I tecnici e i nove operai del Comune svolgono attività di controllo, supporto e integrazione del lavoro svolto dalla ditta appaltatrice. Il controllo del territorio è garantito 24 ore su 24 da un sistema di reperibilità interna al settore tecnico.

L'appello che rivolgiamo ai cittadini è quello di collaborare alla pulizia dei propri ingressi e pazientare. Per situazioni veramente gravi, e per le quali non va perso tempo, rivolgersi alla polizia locale (0392893500) e all'Urp allo (0392893363/4) che

raccoglie anche le adesioni dei volontari ed è costantemente aggiornato sull'evolversi della situazione. Infine un piccolo decalogo per i cittadini: non aspettare che nevichi per acquistare pale e sale per non rimanerne senza o pagarli molto di più.

In caso di nevicate e/o gelate usare l'auto solo per effettiva necessità e con le catene da neve. Nel caso si debba affrontare un viaggio, informarsi preventivamente delle condizioni meteorologiche e stradali delle zone in cui si dovrà transitare (è consigliabile tenere nel bagagliaio una piccola pala per situazioni di

emergenza). Ricordarsi che in caso di gelate e/o neve il suolo è scivoloso: utilizzare marciapiedi e vie più pulite anche se si allunga un po' il tragitto (prestare più attenzione a dove si poggiano i piedi).

Si tenga presente che in caso di nevicate abbondanti e prolungate, i mezzi disponibili potranno garantire solo la pulizia delle strade di primaria importanza dato che, dopo avere terminato il passaggio completo, sarà necessario ritornare a pulirle lo stesso tratto. Ciò impedirà di intervenire nelle altre vie fino a quando non la nevicata non si ridimensionerà.

Per Natale la sezione brughereise ha organizzato il presepe nel bosco (17 dicembre) e la visita ai mercatini di Monaco

Le escursioni del Cai per l'anno prossimo

Si avvicina Natale e la sezione brughereise del Cai ha predisposto due appuntamenti imperdibili per i propri soci e amici della montagna. Il 17 dicembre si darà vita al presepe nel bosco (quest'anno la scelta è caduta sul Pian del Tivano, Canzo): ognuno dei ragazzi porterà una statuina per allestire la sacra rappresentazione in un luogo suggestivo che verrà scelto sul momento dai partecipanti.

L'altra classica proposta è invece la visita ai mercatini di natale di Monaco di Baviera, aperta a tutti, anche ai più pigri che potranno darsi allo shopping durante i giorni del ponte dell'Immacolata. È già pronto inoltre il programma delle escursioni per l'anno prossimo, che si annuncia ricco di novità. Tra le mete inedite si segnalano infatti il rifugio Casera Vecchia, sopra Bellano, il Bozzi in Val Camonica, il Coca in Val Seriana, il Chiaromonte nelle Alpi Graie (To) e lo Scoggione in Valtellina. Anche gli appassionati di alpinismo potranno apprezzare il calendario che tra le novità offre l'impegnativa ferrata Zucco Pesciola sopra Barzio, il mitico Gran Zebrù in Valfurva, lo svizzero Allalinhorn (un 4000

metri all'altezza di tutti) e il fratello minore del Bianco, il Mont Blanc du Tacul, con i suoi oltre 4200 metri di altezza.

Fiore all'occhiello delle attività è l'escursionismo giovanile e in generale tutta quell'opera di promozione della montagna nelle scuole che il Cai porta avanti da alcuni anni.

Negli ultimi anni 1400 ragazzi degli istituti cittadini hanno potuto avvicinarsi a questa realtà grazie all'impegno dei volontari e anche quest'anno il programma è ricco di iniziative interessanti. Il 31 ottobre ha avuto un grande successo la Castagnata e gli alunni della Fortis e della Sciviero si stanno programmando per visitare le Cinque Terre e le Grotte di Toirano. Durante i fine settimana



na sono previste tre uscite a partire dal mese di marzo, le località scelte sono la Capanna Mara (Erba), San Tomaso (Valmadrera) e Alpecorte (Valcanale).

L'impegno più grande anche a livello organizzativo rimane però la settimana naturalistica, dieci giorni da trascorrere all'aria aperta a Champoluc, in Val

D'Aosta: 50 ragazzi tra i 9 e i 17 anni che avranno modo così di vivere un'esperienza unica a contatto con la natura.

Sara Anzalone

Gli appuntamenti con la montagna

PROGRAMMA DI ESCURSIONISMO 2007

14 gennaio	Corni di Canzo - rifugio Sev
11 febbraio	Rifugio Palù (Ciaspolata)
3-4 marzo	Rifugio Lecco da Valtorta (notturna)
25 marzo	Cresta Moregallo
13 maggio	Liguria
27 maggio	Casera Vecchia (da Premana)
10 giugno	Rifugio Bozzi
16 settembre	Rifugio Carate-Monte delle Forbici
30 settembre	Rifugio Coca
28 ottobre	Traversella rifugio Chiaromonte
11 novembre	Rifugio Scoggione

ALTRI APPUNTAMENTI 2007

12 gennaio	Cena sociale
3 giugno	Festa Increa
10 settembre	Festa di Carugate
7 ottobre	Castagnata
21 ottobre	Festa Cai
16 dicembre	Presepe in montagna



La squadra cittadina di football americano, da fine febbraio impegnata in serie B, ha presentato il proprio calendario

Daemons, 12 scatti per un anno di vittorie

A tre mesi dall'inizio del campionato nazionale serie B di Football americano, sabato 2 dicembre i Daemons Brugherio hanno presentato ufficialmente la squadra e la società con una festa grandiosa organizzata all'interno del locale Equipe D'O di Brugherio.

In apertura alla "Serata Diabolica", così è stata battezzata la prima delle numerose feste che la società ha in programma per i prossimi mesi, a tutti i presenti è stato offerto un cocktail, di colore rosso, ovviamente, come le maglie dei Demoni, per continuare con musica curata da deejay professionisti, ballerine e video proiettati per tutta la serata per non perdere le più spettacolari azioni viste sul campo da gioco nella passata stagione.

A mezzanotte, i Demoni hanno presentato con orgoglio il calendario della squadra per l'anno 2007. Dodici foto di giocatori, più o meno piazzati, in compagnia di alcune modelle che hanno posato davanti all'obiettivo della macchina fotografica di Paolo Sironi, della Foto Ottica Pedrazzini di Brugherio. «L'idea del calendario è nata dal desiderio di fare qualcosa di nuovo e originale per far conoscere la nostra realtà – spiega il curatore del calendario – in questo modo, la società, dando un'immagine pubblica della squadra, intende promuovere questo sport a chi ancora non lo conosce». Da sempre, infatti, i Daemons

Brugherio lavorano per far conoscere la propria attività organizzando desk informativi, interventi nelle scuole e veri e propri campi di reclutamento per più e meno giovani. «Con la realizzazione del calendario, l'organizzazione di feste ed eventi e la puntuale promozione delle nostre attività su quotidiani locali – racconta il presidente Matteo Planca –, vorremmo creare un interesse sempre maggiore nei confronti della nostra realtà sportiva, avviando oltretutto un programma di informazione nelle scuole per avvicinare i più giovani al nostro sport, che finalmente negli ultimi tempi ha perso l'etichetta di sport violento. Il nostro obiettivo è portare Brugherio ai massimi livelli del Football italiano e, nel contempo, far crescere questa disciplina nel panorama sportivo nazionale, proponendo un modello di sport basato sul sacrificio e sull'impegno, piuttosto che sul valore economico della prestazione sportiva».

Il campionato di serie B inizierà a fine febbraio e quest'anno vedrà la partecipazione di almeno una ventina di squadre prove-



nienti un po' da tutta Italia. Il presidente Planca ha ringraziato la gestione Equipe d'O, che ha collaborato attivamente all'organizzazione della festa mettendo a disposizione i propri spazi e curando i dettagli dei prepara-

tivi, le modelle che hanno posato per il calendario e Stefano Maresti che ha lavorato all'impaginazione e al ritocco delle foto del calendario. I Daemons si allenano tutti i martedì e i giovedì sera dalle ore 21 alle 23 al campo

sportivo Paolo VI di via Manin, mentre tutte le attività e le news della società, oltre a numerose foto dei giocatori della squadra sono visibili sul sito ufficiale www.daemonsfootball.com

Gaia Cortese

